Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 278

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Per Firenze | *Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento* | Anno | L. | 42 | Sem. | 22 | Trim. | 12 |
| Per le Provincie del Regno | | » | » | 46 | » | 24 | » | 13 |
| Svizzera | | » | » | 58 | » | 31 | » | 17 |
| Roma *(franco ai confini)* | | » | » | 52 | » | 27 | » | 15 |

Firenze, Lunedì 11 Ottobre

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Francia | *Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento* | Anno | L. | 82 | Sem. | 48 | Trim. | 27 |
| Inghil., Belgio, Austria, Germ. | | » | » | 112 | » | 60 | » | 35 |
| Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento | | » | » | 82 | » | 44 | » | 24 |


# PARTE UFFICIALE

S. M. il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni quindici per la morte officialmente annunziata di S. A. il Principe Federigo Guglielmo Costantino di Hohenzollern Hechingen, cugino di S. M. il Re di Prussia, avvenuta il dì 3 settembre ultimo. Il lutto è cominciato dal giorno 8 del corrente ottobre.

*Il N. 5282 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Veduto il Nostro decreto in data 11 giugno 1868, col quale furono soppressi i comuni di Monte Cremasco, Cassine Gandine e Scannabue ed aggregati a quello di Palazzo Pignano;

Viste le deliberazioni emesse dal Consiglio provinciale di Cremona nelle adunanze del 30 gennaio 1867 e 29 dicembre 1868, e quelle dei Consigli comunali di Palazzo Pignano, Monte Cremasco, Cassine Gandine, Scannabue e Vaiano Cremasco, in data 31 marzo, 22, 23, 24 aprile 1867, e 14, 16 e 17 maggio 1869;

Visto l'art. 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È rivocato il Nostro decreto 11 giugno 1868.

Art. 2. A partire dal 1° novembre 1869 i comuni di Cassine Gandine, Scannabue e Monte Cremasco sono soppressi ed aggregati i primi due a quello di Palazzo Pignano, ed il terzo a quello di Vaiano Cremasco.

Art. 3. Fino alla costituzione dei novelli Consigli comunali di Palazzo Pignano e Vaiano Cremasco, a cui si procederà a cura del prefetto della provincia, entro il mese di ottobre prossimo venturo, nei modi di legge, le attuali rappresentanze dei sovra menzionati comuni continueranno a disimpegnare le attribuzioni loro, astenendosi dal prendere deliberazioni che possano in modo alcuno vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 28 agosto 1869.

VITTORIO EMANUELE.

Luigi Ferraris.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra, S. M. ha in udienza del 26 settembre 1869 fatta la seguente disposizione:

Ferrara Eugenio, capitano nell'arma d'artiglieria in aspettativa per riduzione di corpo, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Elenco di nomine e disposizioni fatte da S. M. sopra proposta del Ministro della Guerra:

Con RR. decreti del 1° settembre 1869:

Ducco conte Tommaso, capitano dell'arma di cavalleria in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio con R. decreto del 23 agosto 1868, ammesso a concorrere per occupare i 2|3 degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del loro grado ed arma a cominciare dal 23 agosto 1869;

Brentano Giovanni Battista, sottotenente dell'arma di cavalleria in aspettativa per motivi di famiglia con Regio decreto del 23 agosto 1868, id. id.;

Stocco Primo, veterinario in 2° nel corpo veterinario militare in aspettativa, richiamato in attività di servizio nel corpo stesso;

Bruno Augusto, capitano nell'arma di cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 5 settembre 1869:

Peruzzi cav. Ettore, capitano nell'arma dei carabinieri Reali, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Bollini cav. Carlo, luogotenente nell'arma di cavalleria, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Gamacchio Giovanni Battista, maresciallo d'alloggio dell'arma dei carabinieri Reali in ritiro, conferitogli il grado di sottotenente d'armata coll'uso della uniforme.

Con R. decreto del 9 settembre 1869:

Raschi Virgilio, sottotenente nell'arma di cavalleria in aspettativa, rivocato dall'impiego.

Con RR. decreti del 16 settembre 1869:

Levet Luca, furiere nel reggimento Piemonte Reale cavalleria, promosso sottotenente nello stesso reggimento con riserva d'anzianità;

Canuti, furiere maggiore nel reggimento lancieri di Montebello, promosso sottotenente nello stesso reggimento con riserva d'anzianità;

Marincola di Petrizi cav. Cesare, luogotenente nell'arma dei carabinieri Reali, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione;

Cesano Giovanni Battista, luogotenente nell'arma di cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Dore Francesco, capitano dell'arma dei carabinieri in aspettativa, richiamato in attività di servizio nell'arma stessa;

Lanzi Jacopo, id. id., id. id.;

Seghetti Leopoldo, luogotenente dell'arma dei carabinieri Reali in aspettativa, id. id.;

Nascè Francesco, id. id., id. id.;

Sergio Giacomo, id. id., id. id.;

Rassaval cav. Vincenzo, capitano nell'arma dei carabinieri Reali, promosso maggiore nell'arma stessa;

D'Aubert conte Giuseppe, luogotenente nell'arma dei carabinieri Reali, promosso capitano nell'arma stessa;

Violini Riccardo, luogotenente nel 3° reggimento bersaglieri, trasferto col suo grado nell'arma dei carabinieri Reali.

Con RR. decreti del 23 settembre 1869:

Giuffra Angelo, maresciallo d'alloggio dell'arma dei carabinieri Reali in ritiro, confertogli il grado di sottotenente d'armata coll'uso dell'uniforme;

Ortalli-Laurent Ferdinando, luogotenente nell'arma di cavalleria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Clapero Carlo, sottotenente nell'arma dei carabinieri Reali, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Greppi Luigi, sottotenente d'artiglieria, allievo della Scuola d'applicazione delle armi di artiglieria e genio, trasferto col suo grado nell'arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 30 settembre 1869:

Stocco Primo, veterinario in 2° di 2ª classe nell'arma dei carabinieri Reali (legione Cagliari), collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Carli Marco, capitano nell'arma di cavalleria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

**CIRCOLARE**

*ai Presidenti dei Consigli provinciali scolastici.*

Firenze, 4 ottobre 1869.

Per le facoltà accordate con ministeriale dell'ottobre 1866, e confermate con la circolare a stampa n° 230, degli 8 ottobre 1868, lo scrivente invita la S. V. Ill.ma a sospendere il pagamento dello stipendio a tutti quegli insegnanti delle scuole secondarie, i quali pel dì 16 di questo mese non fossero al proprio posto.

*Pel Ministro*: P. Villari.

# PARTE NON UFFICIALE

## NOTIZIE ESTERE

### GRAN BRETAGNA

Le due squadre riunite del Mediterraneo hanno abbandonato Gibilterra prendendo la direzione di Malta.

### FRANCIA

Si legge nel *Constitutionnel* del 9 ottobre:

Vari giornali parlarono di un progetto di viaggio in Terra Santa che l'imperatrice sarebbe per mettere ad effetto.

Noi siamo in grado di affermare che non fu mai questione di un simile viaggio, e che S. M. non pensa punto a modificare l'itinerario già noto e pubblicato dai giornali.

— La *France* della stessa data reca:

L'imperatore, accompagnato dal generale Favé, aiutante di campo, e dal barone Corbéron, ciambellano, venne ieri nel pomeriggio a Parigi per far visita al principe Carlo di Romania. S. M. fu vivamente acclamata traversando la piazza di Vendôme. Alle quattro e mezzo l'imperatore era di ritorno a Saint-Cloud.

— Troviamo nei giornali francesi del 9, a proposito del nuovo sciopero dei minatori, i seguenti dettagli:

L'adunanza autorizzata degli operai della Grande Compagnia delle miniere di Rive-de-Gier, ebbe luogo il 7. Alle ore 2, cinque o seicento lavoranti si riunirono nella sala da concerto della casa comunale, per discutere le questioni relative allo sciopero pendente. L'assemblea elesse a presidente il signor Chappard, minatore, il quale s'insediò assistito da varii assessori. La discussione incontanente cominciò, finita la quale, furono adottate quattro risoluzioni, di cui tre relative ad un aumento di giornata agli operai; la quarta chiedente la riduzione della giornata di lavoro a 8 ore. Il processo verbale della seduta verrà consegnato al direttore della Compagnia, signor Alimand, con invito di rispondere nel più breve lasso di tempo possibile.

Avendo poi gli assembramenti manifestato il desiderio di vedere il prefetto, questo accolse benevolmente una deputazione di quindici di essi, a cui parlò in modo conciliantissimo, congratulandosi del loro atteggiamento pacifico.

La Deputazione riferì ai compagni le parole del prefetto, dopo di che la seduta fu levata e l'assemblea si sciolse in perfetto ordine.

— In conseguenza degli scioperi di Rive-de-Gier, quasi tutte le officine del distretto mancano di combustibile.

### MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

I giornali austriaci recano in data 7 ottobre:

S. A. R. il principe ereditario di Prussia ricevette oggi alle 10 antimeridiane una deputazione del reggimento d'infanteria che porta il suo illustre nome. Dalle 11 alle due pomeridiane l'A. S. R. fece una visita a S. M. l'imperatrice, agli arciduchi e alle arciduchesse presenti a Vienna. Alle 3 pomeridiane S. A. R. ricevette il corpo dei generali; alle 4 1/2 il corpo diplomatico, e alle 5 1/2 assistette al pranzo di famiglia nelle stanze dette d'Alessandro. Furono invitati al banchetto, oltre ai serenissimi membri della famiglia imperiale e al seguito dell'eccelso ospite, il regio inviato prussiano de Werther colla consorte, il cancelliere dell'impero barone de Beust, il primo granmaggiardomo principe Hohenlohe ed altri. Dopo il pranzo S. A. R. si recò al nuovo teatro dell'opera di Corte, illuminato a giorno, dove si rappresentò il ballo *Sardanapalo*.

Domani l'A. S. R. visiterà l'imperiale regia galleria dei quadri, e alle 6 pomeridiane vi sarà pranzo di gala nella sala di marmo.

— Gli stessi giornali recano in data 8 ottobre:

Il principe ereditario di Prussia ricevette oggi il cancelliere dell'impero conte Beust ed i ministri. Egli ebbe una lunga conferenza specialmente col dottor Giskra, ministro dell'interno. Il principe partirà sabato mattina per Nabresina e Cormons alla volta di Venezia, dove arriverà la mattina di domenica.

— Si legge nei giornali di Vienna:

Il referente dott. Kopp fece il suo rapporto alla Dieta provinciale di Vienna in nome della Giunta costituzionale intorno alle elezioni dirette per il Consiglio dell'Impero.

Egli propose di accettarle nell'interesse della vita costituzionale di cui sono condizione imprescindibile. Propose quindi di far eleggere i deputati pel Consiglio dell'Impero direttamente dalla popolazione. Ove ciò non si potesse fare per ora, sarebbe forse direttamente dai 4 gruppi principali: del grande possesso, delle Camere di commercio, delle città e comuni rurali, ommettendo le sottodivisioni. Propose inoltre il raddoppiamento nel numero dei deputati, per gli ultimi 2 gruppi e la pubblicazione d'una nuova legge elettorale che accordi il diritto di eleggere i deputati al Consiglio dell'Impero ad ogni cittadino dello Stato che possegga il diritto elettorale. Finalmente si propone che la durata delle funzioni dei membri della Camera dei deputati sia di quattro anni.

— Si scrive da Leopoli, 6 ottobre:

Lo *Dziennik Polski* reca un gagliardissimo articolo di fondo contro gli Czechi. Vi è detto fra le altre cose che dopo la caduta de' ministri cittadini verrebbe al potere la reazione clericale, e che i Polacchi si oppongono a ciò colla massima energia.

— Si scrive da Innsbruck, 7 ottobre:

Oggi 27 deputati della destra proposero alla Dieta la nomina d'un Comitato di 5 membri per esaminare le condizioni del paese rimpetto alle leggi comparse dal 1867 in poi e proporre provvedimenti opportuni per conservare l'autonomia provinciale. Tredici deputati liberali proposero le elezioni dirette per il Consiglio dell'Impero.

### SPAGNA

Si scrive per telegrafo da Madrid, 6 ottobre, all'*Havas*:

La *Gazzetta* pubblica la legge che sospende le garanzie costituzionali votate dalle Cortes.

Secondo notizie pubblicate dal Giornale Ufficiale l'insurrezione pare essere in via di decrescenza.

Nessun deputato repubblicano assisteva quest'oggi alla seduta delle Cortes.

Le ferrovie ed i telegrafi dell'Andalusia che erano stati tagliati dagli insorti furono ristabiliti.

Alla Carolina ieri vi fu un movimento repubblicano, le comunicazioni telegrafiche non sono però interrotte quantunque gl'insorti si siano impadroniti del posto della guardia civica.

La banda repubblicana ch'era partita da Orense è stata ieri raggiunta e sconfitta ad Erado.

La fazione sotto gli ordini del deputato Noguero è entrata a Castejon de Manegros. Essa domandò alla municipalità ed ai quattro più ricchi proprietarii 12,000 reali che però non gli furono dati. La banda ne chiese allora 400 e 60 razioni di pane e di vino e lasciò il paese.

La banda di Joaquin Ayala è stata sciolta; il cabecilla alla testa di dieci o dodici uomini si è rifugiato nelle montagne di Rossell. Barbastro è tranquilla.

A Borja v'è una banda sotto gli ordini del deputato repubblicano Luis Blanc; essa si diresse verso alcune città che hanno municipii repubblicani.

L'alcade di Tortosa è uscito dalla città mettendosi alla testa di una banda d'insorti, ma la città era tranquilla.

Il brigadiere Laguenero si è recato nel Priorao; gl'insorti della provincia di Lerida si trovano a Balaguer, per dove è partito il brigadiere Figuerola.

### TURCHIA

Si legge nel *Levant Herald* di Costantinopoli:

È ora stabilito il programma del ricevimento dell'Imperatrice dei Francesi e del suo soggiorno a Costantinopoli, che durerà cinque dì. La prossima settimana, Rauf pascià, primo scudiere del Sultano, e Muxafer bey, Negil bey e Hussein bey, ufficiali d'ordinanza, si recheranno a Corfù per incontrare S. M. al suo avvicinarsi alle acque turche, dopo aver visitato Venezia e Atene. Ai Dardanelli, dove cesserà il suo incognito, essa verrà ricevuta dal granvisir e da una numerosa squadra turca, colla cui scorta arriverà nel Bosforo verso il mezzogiorno del 13 ottobre. Il Sultano andrà allora a bordo dell'*yacht* dell'Imperatrice l'*Aigle*, per complimentarla e la condurrà egli stesso a Beylerbey. Più tardi nel pomeriggio, l'Imperatrice visiterà la Sultana Validè a Dolma-Bakgì. Il giorno appresso, l'Imperatrice farà il giro delle moschee, e la sera interverrà ad un gran banchetto del Sultano a Dolma-Bakgì, dopo il quale avrà luogo una rappresentazione di gala al teatro dell'Opera. Venerdì, 15, S. M. assisterà all'andata del Sultano, in gran pompa, nella moschea del Sultano Achmet, indi completerà la sua visita agli oggetti più notevoli della capitale ottomana. Il 16 l'Imperatrice, accompagnata dal Sultano, interverrà ad una gran rassegna di truppe nel campo di Hunkiar-Iskelessi, e la sera avrà luogo l'illuminazione del campo ed un gran banchetto all'ambasciata francese. Domenica, 17, l'Imperatrice assisterà alla messa nella cattedrale armeno-cattolica di Pera, in cui celebrerà monsign. Hassun in persona, il quale ricevette 2000 lire st. dal Sultano a fine di preparare la sua chiesa per quest'occasione. La sera, ella pranzerà nuovamente a Dolma-Bakgì. Il lunedì la visita di S. M. avrà fine, ed ella si recherà a Rodi, e quindi ad Alessandria e Cairo, dal quale ultimo luogo salirà il Nilo sino alla seconda catteratta, visitando per via il monumento eretto dal generale Desaix in memoria dell'inalzamento della bandiera tricolore sulla statua di Mennone, durante il passaggio della prima divisione « dell'esercito d'Egitto » nel 1792. Poscia l'Imperatrice farà ritorno a Suez per assistere all'apertura del Canale, che avrà luogo il 17 novembre, come fu già annunziato. Nel suo ritorno in Europa, essa poggierà a Malta e passerà tre giorni a Napoli.

### GRECIA

Si scrive da Atene, 2 ottobre, all'*Osservatore Triestino*:

Da alcuni giorni circolano nella nostra città alcune voci relative ad una probabile dimostrazione contro la Costituzione, ad un prossimo colpo di Stato e altre simili dicerie, le quali stanno in relazione con una supplica diretta da Tripolizza a S. M. il re, nella quale supplica i sottoscritti, fedelissimi sudditi, come si nominano, fanno sapere al sovrano che le ultime elezioni dei deputati non sono legali; che i cittadini, i quali pagano ogni anno tante imposte, non sono più sicuri nè delle loro sostanze, nè della vita, e infine pregano S. M. di voler porre un limite a questa sfrenata Costituzione, ecc ecc. È inutile il dirvi che tutte queste voci sono del tutto infondate, e vengono sparse a bella posta da alcuni malcontenti, da alcuni candidati parlamentari che fecero fiasco, e fors'anche da alcuni individui appartenenti all'opposizione.

È più che certo che al re Giorgio non passò mai per la testa di fare un colpo di Stato. Il re prestò giuramento alla Costituzione, il re ha per divisa: L'amore del mio popolo è la mia forza.

L'imperatrice dei Francesi è attesa ufficialmente nella nostra capitale per il 10 del corrente mese. La fregata francese la *Thémis* attenderà l'augusta viaggiatrice al capo S. Angelo. L'arrivo al Pireo seguirà alle 10 del mattino: la sera vi sarà pranzo di gala al palazzo; poi si visiterà l'acropoli, ed il giorno appresso seguirà la partenza per Costantinopoli.

## COMMISSIONE

PEL RIORDINAMENTO DELL'ISTITUTO MUSICALE E DELLA SCUOLA DI DECLAMAZIONE IN FIRENZE.

La Commissione istituita per istudiare il riordinamento della Scuola di declamazione e dell'Istituto musicale di Firenze sotto una sola direzione, ha con solerte diligenza compiuti i suoi lavori, il risultamento dei quali fu presentato a S. E. il signor Ministro dell'Istruzione Pubblica nella seguente relazione, preceduta da una lettera dell'egregio presidente della Commissione cav. L. F. Casamorata.

*A S. E. il Signor Ministro della Pubblica Istruzione.*

Eccellenza,

Mi onoro di trasmetterle la relazione della Commissione, istituita dalla E. V. e da me presieduta, pel coordinamento dell'Istituto Musicale e della Scuola di declamazione in Firenze sotto una direzione unica.

La relazione non potendo nè dovendo toccare che i punti principali di trasformazione e di congiungimento, la Commissione ha in animo (se la E. V. lo crede opportuno) di presentarle quanto prima uno schema degli elementi onde avrebbe a formarsi l'organico dell'istituto rinnovato.

La Commissione inoltre desidera che io particolarmente esponga alla E. V. la necessità di trovare in appresso un locale comune per le due sezioni del nuovo istituto; senza di che l'ordine degli studi e la scolastica disciplina n'andrebbero grandemente turbati, e dovrebbe duplicarsi senza pro la spesa dell'amministrazione.

Augurandomi che la Commissione, per quanto era in essa, abbia corrisposto agli alti intendimenti della E. V. passo a segnarmi col più profondo ossequio

Dell'E. V.

Firenze, 17 settembre 1869.

Devotissimo
Casamorata, *Presidente.*

*Relazione al Signor Ministro della Pubblica Istruzione.*

Eccellenza,

I sottoscritti componenti la Commissione istituita dalla E. V. con decreto 19 agosto 1869 come accolsero con soddisfazione vivissima il mandato loro conferito, così sentono prima di ogni altra cosa il debito di ringraziarne il signor Ministro, il quale nella cura assidua della pubblica istruzione non volle dimenticate l'arte drammatica e la musicale, come antiche ma sempre efficaci fattrici di morale cultura e di educazione popolare.

La Commissione preoccupandosi di adempiere il proprio mandato entro il limite assegnatole dal decreto, la coordinazione cioè dell'Istituto musicale e della Scuola di declamazione, si trovò innanzi due istituzioni, la prima delle quali dopo discreta prova di parecchi anni fu recentemente riordinata; e l'altra incompleta e quasi in istato d'embrione sì dal lato didattico che amministrativo. Se però vuole giustizia che l'Istituto musicale qual è di presente vada lodato per la bontà, per la copia e per la distribuzione dell'insegnamento, non che pel buono assetto amministrativo, non deve tacersi che alla scuola di declamazione, comechè incompleta e abbozzata, non mancò fra gli altri il vanto di una eccellente scuola di lettura, non che di aver dati alla luce della scena per la prima volta componimenti pregiati di scrittori nostrali, che il pubblico e la stampa suffragarono poscia colla loro approvazione.

Se rispetto all'Istituto musicale l'opera della Commissione doveva conseguentemente restringersi quasi al solo coordinamento di esso Istituto col novello ginnasio teatrale, non così rispetto alla Scuola di declamazione, che per essere levata a istituto congenere e suscettibile di un completo coordinamento al musicale, richiamava specialmente l'attenzione della Commissione.

E però i sottoscritti, premessa la riunione dei due istituti in uno solo con apposita ed unica denominazione, sottoposto ad unica direzione, ne propongono lo spartimento in due sezioni da denominarsi l'una *sezione musicale* e l'altra *sezione drammatica*. E siccome nell'Istituto musicale (qual è di presente) fece buona prova, fra l'altre, la formazione di un corpo accademico composto di persone intendenti di arte, nel seno del quale si elegga un Consiglio direttivo; la Commissione ravvisa opportuna la formazione di un identico corpo accademico che vi faccia riscontro per la sezione drammatica e col rispettivo Consiglio, e con adunanze sì parziali che plenarie delle due accademie. E tale provvedimento è stato creduto più utile in quanto che nelle istituzioni destinate all'insegnamento, lo studio teorico predominando soverchiamente a scapito di quello pratico, il corpo accademico eserciterebbe l'ufficio di regolatore come elemento estraneo destinato a governare le aspirazioni eccessive, o le idee troppo conservatrici del corpo insegnante. Ma siccome l'elemento pratico potrebbe trasmodare a sua volta, abbiamo voluto che il Consiglio direttivo, scelto fra gli accademici, sia nominato per due terzi dal voto del collegio dei professori.

E qui viene in acconcio il notare che all'attuale Scuola di declamazione essendo ora congiunta una società privata col titolo di *Società d'incoraggiamento all'arte teatrale*, la Commissione non giudicando nè giusto, nè opportuno che il Governo direttamente o indirettamente sussidi una società privata a danno delle altre, propone in nome della libertà economica al signor Ministro di eliminare dal novello istituto un tale elemento, lasciando al prudente senno del Ministro medesimo la scelta di quelle disposizioni transitorie che valgano a conseguire lo scopo senza offesa agli interessi, nè alla benemerenza della istituzione e delle persone.

Raccolta così la personalità amministrativa e suddivisa la personalità didattica del novello istituto, la Commissione ebbe ad occuparsi di svolgere i criterii che dovevano informare i due rami dell'insegnamento; nè già s'illuse che l'istituto novello dovesse essere una miniera di maestri e di attori come vorrebbe un volgare pregiudizio; ma bensì provvedesse all'insegnamento della musica e della drammatica nel senso più lato, e alla diffusione di questi due mezzi potenti di educazione popolare. I due istituti riuniti, non lo ignora la Commissione, forse non daranno un numero d'allievi illustri uguali a quello di cui il padre Mattei e Gustavo Modena arricchirono le due arti sorelle; essi però non fuorvieranno le modeste disposizioni degli alunni con promesse chimeriche, nè prepareranno loro fatali disinganni nell'ordine artistico e nell'economico.

L'istituto avrà in mira la coltura necessaria per formare innanzi tutto un cittadino istruito nella professione che esercita; la scintilla del genio non solo non sarà spenta dalla dottrina ma sarà da essa fecondata.

La Commissione ha creduto questo indirizzo della massima importanza; poichè spesso abbiamo visto maestri di musica ed esecutori distintissimi arrossire nello scrivere due righe. In oggi poi che l'uguaglianza politica e civile dischiude a tutti la via delle rappresentanze nazionali, queste non poco si vantaggierebbero del concorso di persone competenti in una materia speciale per quanto modesta.

I sottoscritti non hanno disconosciuto i benefizii del convitto: esso sta alla musica ed alla drammatica come le antiche botteghe alla pittura. Firenze ricorda ancora il Giorgetti che le lasciò in eredità la sua scuola di violino. Ma la Commissione non doveva nè poteva oltrepassare il suo mandato. Essa però ha creduto di supplire, in parte, ai benefizii della convivenza, e della continua sorveglianza del maestro coll'istituzione di conferenze musicali presiedute dai

professori; nelle quali gli alunni riuniti in amichevole conversazione ragioneranno di musica, leggeranno composizioni e spartiti, e così si vedranno rinnovate in piccolo quelle adunanze che usarono sul finire del secolo passato, e sul principio di questo: riunioni amene ed istruttive in cui gli artisti, gli amatori, ed anche una porzione di pubblico (che oggi frequenterebbe i teatri) ammiravano le opere di Sacchini, di Piccini, di Mozart e di Cimarosa. E qui osserveremo che per quanto la musica drammatica sia la più completa, nullameno non deve essere il solo scopo cui miri l'istituto. La musica drammatica che esprime tutte le passioni e che talvolta sotto il magistero di un grande compositore ci convince e commove quanto la parola più eloquente, non deve escludere la musica sacra che interpreta il sentimento umano nelle sue aspirazioni sopranaturali; non deve escludere la musica da sala, questa onesta ricreazione della famiglia, che educa il gusto individuale, e prepara quello del pubblico che assiste ai grandi spettacoli.

Nè minore è l'importanza della musica corale, di questo canto popolare, di questa storia vivente della musica primitiva, il coro insomma che infiamma l'entusiasmo militare e che fa sprezzare il pericolo della morte nelle battaglie; il coro, che nelle gallerie umide e sotterranee fa dimenticare a migliaia di minatori il fatale problema della loro esistenza abbreviando le ore del lavoro e rendendo meno amaro il pane della mercede.

E però richiamiamo l'attenzione della E. V. intorno ad una scuola che somministri maestri di canto corale ad uso massimamente delle scuole elementari e tecniche, senza dimenticare una scuola normale superiore di canto per formare gli artisti.

Occorreva anche provvedere ampiamente alla istoria della musica di cui accennammo pur dianzi agli effetti maravigliosi; e spiegare le leggi che la governano, le vicende che subì, gli smarrimenti in cui cadde, i progressi che fece; e che, coll'esempio di Bach, di Mozart, e di Boccherini, insegnasse ai giovani di preferire una modesta esistenza conseguita col lavoro coscienzioso anzichè lo smodato guadagno a scapito dell'arte. Ed è perciò che tale scuola, già esistente nell'Istituto Musicale, la Commissione pensò di elevare a insegnamento superiore.

Quanto abbiamo detto circa la musica e la istruzione da darsi ai suoi cultori, lo potremmo ripetere per la drammatica. Il teatro oggidì non è solamente una scuola di costumi, di caratteri e di passioni; esso è molto di più. La libertà ha dischiuso alla letteratura drammatica moderna tutti i campi in cui si aggira il pensiero e l'attività dell'uomo. Il teatro è ritornato ad essere quello che fu quando scriveva Aristofane. La religione, la morale, la filosofia, la politica gli somministrano vasti temi: la commedia è uscita dalla ristretta cerchia della famiglia, ove l'aveva racchiusa l'assolutismo e la paura. In nome della civiltà non possiamo negare allo scrittore drammatico il diritto di esercitare il libero esame per mezzo della satira e del ridicolo come lo esercitò — smodatamente forse — Aristofane. Ma possiamo imporgli in nome della civiltà medesima il rispetto alle persone e la castigatezza della forma. L'imitare la sfera di azione del dramma non sarebbe provvedimento civile, ma bensì lo sarebbe regolarne l'azione provvedendo alla cultura delle masse. I governi che non poterono disconoscere l'influenza esercitata dal teatro non vollero regolarla che pel mezzo della censura; ma l'azione vera ed efficace il Governo potrà esercitarla formando il gusto. Adoperi le scuole per diffondere i principii di estetica vasti e spregiudicati, come adopera la stampa a guidare la opinione pubblica; e gli autori troveranno ben presto negli spettatori giudici più severi della censura ufficiale.

Informata a questi criteri, la Commissione propone dunque all'E. V.: 1° La conferma della cattedra (che ora esiste nella Scuola di declamazione) *di letteratura drammatica antica e moderna*, ampliandola coll'insegnamento dell'*arte poetica applicata al teatro*. 2° La istituzione di una cattedra di *mitologia e storia pure applicata al teatro, con analisi comparativa degli usi e costumi dei vari popoli*.

E in pari tempo, per provvedere all'insegnamento elementare, la Commissione non ha esitato nel dare la dovuta importanza alla scuola di lettura artistica, già esistente, allargandone le basi come fondamento della buona recitazione. Gli attori di tutti i paesi si studiano di parlare e sopratutto di pronunciare correttamente anche fuori di scena; forse peccano per soverchia affettazione. In Italia la cosa è diversa: sulla scena il maggior numero adopera speciale cura nel pronunciare e nel parlare correttamente; non così nella vita reale. Non di meno la classe degli attori, bisogna dirlo a loro onore, è quella in cui si notano molto meno che in tutte le altre classe sociali, gli errori di prosodia e di pronuncia.

Una buona scuola di lettura come quella che abbiamo trovato nella Scuola di declamazione, può riuscire efficacissima, e giacchè tutti sospiriamo in Italia per l'unità della lingua, contentiamoci almeno di ottenere sulla scena l'unità di pronuncia e di prosodia, aspettando il beneficio della lingua unica.

È stato osservato nel seno della Commissione che questa scuola di lettura, divisa in superiore ed inferiore, potrebbe servire anche di scuola normale di maestri di lettura per le scuole elementari, che diffondessero nella vita sociale l'arte di conversare con chiarezza e con eleganza.

I buoni lettori sono quasi più rari che i buoni scrittori; difatti questi annoiano colla lettura delle loro bellissime opere. Oggidì Giovenale non inviterebbe un amico a cena coll'allettamento di udire la lettura di Virgilio e di Omero. Meno male se, come ai festini, non mancassero adesso i lettori alle cattedre, al foro ed alle tribune.

A questa scuola di lettura la Commissione giudicò di far succedere una scuola pratica di recitazione, a cui sia unita la direzione scenotecnica. La prima addestrerà gli alunni negli esercizi di lettura applicata alla interpretazione ed esecuzione delle parti, sia rispetto ai caratteri che alle passioni che devono estrinsecare; alla seconda è affidato il concerto degli esperimenti teatrali comuni a entrambe le sezioni dell'istituto.

È stata anche discussa la opportunità di una cattedra di *fisiologia degli affetti umani*; ma la Commissione, senza disconoscere l'alta importanza di questo insegnamento, considerando da un lato che forse si sarebbe oltrepassato il limite del bilancio, e dall'altro che a tale insegnamento potevano supplire la cattedra di letteratura drammatica, e la Direzione scenotecnica, ne lascia la decisione alla saviezza del sig. Ministro.

La Commissione, nell'apprezzare l'importanza della biblioteca, e speciale e pregevolissima, già esistente nell'Istituto musicale, non ha potuto a meno di manifestare il desiderio che i pochi libri che possiede la Scuola di declamazione diventino il nucleo di una biblioteca teatrale; e questo non sarebbe difficile a conseguirsi disponendo che vi fosse depositata una copia di ogni opera che in Italia e fuori si pubblica relativamente all'arte drammatica. All'ufficio di bibliotecario si potrebbero cumulare per ragioni di economia altri uffici di ordine che la Commissione giudicò indispensabili.

La Commissione ha pensato anche allo insegnamento del ballo e della scherma. Queste due esercitazioni oltre il giovare moltissimo alle esigenze della scena, servono anche a conferire una contegnosa eleganza di modi.

Intorno all'ammissione degli alunni non credemmo prudente che le condizioni fossero uguali pei due istituti; e se nella sezione drammatica esigemmo che gli aspiranti sapessero leggere e scrivere grammaticalmente non potemmo altrettanto pretendere per gli aspiranti alla sezione musicale in cui il tirocinio è indubbiamente più lungo, e nella quale per decreto 8 novembre 1868 fu provveduto all'istruzione letteraria.

Uguali per entrambe le sezioni proponemmo invece le condizioni fisiche di ammissione lasciando ai criteri della Direzione l'accoglimento di quelle eccezioni che una sovrabbondanza di altre doti speciali potesse giustificare.

Volemmo pure eguale per le due sezioni una modica tassa di ammissione, e questo perchè ci par tempo che, chi può, spenda per la istruzione che si procura; circondando però tale provvedimento con quelle eccezioni a cui hanno diritto la povertà della condizione, e la singolarità dell'ingegno.

Il corpo accademico rappresentando largamente la parte dotta delle udienze, intendemmo che il rimanente del pubblico che aspirerà agli esperimenti teatrali sia pagante; e questo al fine di rendere più schiette e legittime le manifestazioni del suo giudizio; e che i proventi di tali rappresentazioni possano erogarsi in premii ai compositori, ed agli esecutori esordienti.

Come l'E. V. avrà potuto notare, in questa relazione non ci siamo trattenuti che sulle innovazioni introdotte o sopra le maggiori modificazioni fatte agli insegnamenti già in vigore; lasciando al regolamento la minuta indicazione delle singole parti che compongono l'istituto novello, e delle trasformazioni accessorie che parte di esse hanno subito.

La riunione dei due istituti, quale cercammo di effettuare, oltre i vantaggi teorici del compartire agli alunni della drammatica l'insegnamento della musica vocale e strumentale, e agli alunni musicali quello della drammatica (ancora più ad essi particolarmente proficuo) ci frutterà una serie di esecutori a quel genere di componimenti misti, nei quali concorrono in parti uguali il canto e la recitazione. Questa comunanza di conoscenze teoriche e di esercizii pratici metterà l'alunno, che le abbia acquistate con amore, in grado di provvedere alla sua esistenza in vari modi. Così non vedremo, per un esempio, il cantante a cui vien meno la voce, stentare la vita perchè non imparò a recitare; ma potremo vedere piuttosto l'alunno di recitazione riescire un eccellente artista musicale.

La Commissione giunta al termine dell'opera sua crede di dover insistere perchè gli esperimenti teatrali di ambo le sezioni del novello istituto sieno dati nel numero che si possa maggiore; giacchè l'insegnamento pratico, oltre completare il teorico, è di grande emulazione all'alunno, e lo mette in contatto col pubblico che è il suo giudice naturale.

La Commissione chiude con questo convincimento che se alle aspirazioni del Governo ed all'organamento dell'istituto novello risponda la opera degli insegnanti, l'amore degli alunni, ed il progredito gusto del pubblico, non andrà guari che i nostri esecutori nelle due arti sorelle saranno cercati ed onorati come lo furono altra volta ai tempi d'Isabella Andreini, e della Commedia Italiana a Parigi.

Firenze 16 settembre 1869.

*La Commissione*:

*Firmati*: LUIGI FERDINANDO CASAMORATA, *Presidente*.
GEROLAMO ALESSANDRO BIAGGI.
GAETANO GATTINELLI.
FRANCESCO D'ARCAIS.
LUIGI SUNER.
FRANCESCO DALL'ONGARO.
FILIPPO SERTI.
GIUSEPPE COSTETTI, *Segretario Relatore*.

# NOTIZIE VARIE

In data del 10 così scrive la *Gazzetta di Venezia*:

Sotto il nome di conte di Lingen, questa mattina alle 5 1/2 arrivava da Vienna il principe Federico Guglielmo di Prussia, accompagnato dal generale von Stosch, dal tenente colonnello conte Lehndorf, dal maresciallo di Corte conte di Eulenburg, dal capitano barone de Schleinitz, dal capitano barone de Jasmond e da altre persone del seguito. Essendo nel più stretto incognito, per quanto sappiamo, nissuna delle autorità della città si recò ad inchinarlo. Si trovavano però a riceverlo il generale Negri, aiutante di S. M. ed il marchese di Lajatico, ufficiale d'ordinanza di S. M., il ministro prussiano conte Brassier di Saint-Simon, il generale Robillant, il sindaco principe Giovanelli, il console prussiano signor Kunkler, ed il conte Angelo Papadopoli, cerimoniere di Corte. S. A. scendeva all'Albergo Danieli e poi sul mezzogiorno si recava col suo seguito nelle gondole, poste a sua disposizione dalla Corte, ad assistere al servizio divino nella chiesa della Confessione augustana ai SS. Apostoli.

Al pranzo d'oggi sono invitati, oltre il conte di Usedom e il conte di Brassier, il sindaco principe Giovanelli, il prefetto senatore Torelli, l'ammiraglio Cerutti, e, in assenza del generale Mezzacapo, il maggiore cav. Federici.

Si spera che dopo il pranzo, verso le otto, il principe possa uscire e fare una passeggiata in gondola, nel qual caso si farà l'illuminazione fantastica del Palazzo Ducale e del campanile di San Marco.

In onore del vincitore di Sadowa, questa sera sarà, in ogni caso, illuminata straordinariamente la piazza, ove suonerà la banda.

— Scrivono da Novara alla *Gazz. d'Italia*:

La deputazione provinciale di questa città di Novara, nella seduta 12 febbraio 1868, apriva un concorso a premi per il progetto di un manicomio che soddisfacesse a tutte le esigenze della scienza medica relativa alla cura degli alienati.

All'invito corrisposero moltissimi e italiani e stranieri.

La Commissione esaminatrice di questi progetti, trovatene tre meritevoli dei premi stabiliti, aggiudicava il

Primo premio al signor ingegnere Antonio Pagé;

Secondo premio al signor ingegnere Felice Modona, allievo del R. Istituto tecnico superiore di Milano;

Terzo premio al signor architetto Charles Constant.

Se si considerino le difficoltà del problema da risolvere, fatte maggiori da condizioni speciali volute dal programma, non si può che lodare altamente chi è riuscito a vincerle; e tanto più perchè l'Italia non offrendo modelli perfetti ed imitabili di manicomii, chi non ebbe nè tempo nè modo di visitarne presso le estere nazioni ha dovuto raccomandarsi solamente alle proprie forze.

Giova sperare che presto si dia mano alla erezione del manicomio secondo alcuno dei tre progetti, e Novara potrà vantarsi di avere il migliore brefotrofio che si abbia nel regno.

— Leggesi nel *Giornale di Sicilia*:

Il Consiglio comunale di Mistretta ha deliberato un premio di L. 4000 a quell'appaltante della strada nazionale da Mistretta al Contrasto, che avesse consegnata tragittabile detta strada sei mesi prima del termine stabilito nel contratto con lo Stato. « Una tal deliberazione, soggiunge l'*Amastratino*, mostra il bisogno sentito da questa popolazione ad aversi al più presto possibile questa strada che costituisce la prosperità e la ricchezza dei comuni Mistretta e Nicosia, i quali quantunque situati l'un dall'altro a brevissima distanza, pure per la difficoltà stradale, specialmente in tempo d'inverno, son costretti a vivere quasi isolati. »

— Scrivono da Montepulciano, 4 ottobre, al *Libero Cittadino* di Siena:

Il dì 20 settembre s'inaugurava solennemente in questa città la esposizione agraria provinciale.

Convenuti nella sala del Consiglio municipale i pubblici funzionari, i consiglieri del comune, i giurati, ed una eletta schiera di cittadini, a ore 11 antim. il cav. Giuseppe Goria, sottoprefetto del circondario, lesse un breve discorso in cui disse dell'utilità dei Comizi agrarii istituiti nel Regno, e delle pubbliche mostre dei prodotti della industria agricola, come sussidii efficacissimi all'incremento e perfezionamento dell'arte agraria, lodando il sindaco e il presidente del Comizio dello studio posto onde la esposizione riuscisse degna della città, e feconda di pratico vantaggio. Risposero applaudite parole il dottor Luigi Goracci in funzioni di sindaco, e il signor Ferdinando Angelotti, presidente del Comizio predetto.

La esposizione offrì abbondanza di prodotti campestri, di macchine e di istrumenti agrari, che troppo lungo sarebbe minutamente descrivere. Basti dire che nella prima galleria erano a mostra cereali di varia ragione, prodotti tessili, legnami, legniti, e molte varietà di olio; nella seconda frutte e formaggi; nella terza i vini e le uve; nella quarta le sete, i bozzoli, e semi serici ottenuti con metodi differenti.

Il cortile attiguo alle gallerie, ridotto a giardino, conteneva copia di prodotti di suolo, di volatili domestici e di utensili agrari, parte dei quali eran pure disposti in altri locali dell'edifizio. Le collezioni più ricche furono del vino, dell'olio e del formaggio, massime la prima, degna veramente di singolare menzione, per la eccellenza dei saggi e per la varietà delle specie, le quali non furono meno di 473. Si calcola il numero dei visitatori ascendesse, nei dieci giorni che durò la esposizione, a sedicimila. Fecero più bella e decorosa questa festività industriale svariati trattenimenti, cioè una tombola a benefizio della Società operaia e del nascente asilo infantile, le corse di cavalli con fantino nel circo eretto nel pubblico passeggio fuori la Porta al Prato; e nella sera del 26 i fuochi artificiali.

La esposizione si chiuse col dì 30; lasciando in tutti il convincimento che la prosperità avvenire della popolazione di Montepulciano è riposta nel più ampio svolgimento che si saprà dare alla coltura della vite.

— Il *Grande Albergo*, inaugurato mercoledì 22 settembre con fasto solenne e che sorge imponente sull'angolo di Broadway e della 31ª strada a New York, è il *non plus ultra* degli alberghi, sia in America che in Europa.

È un edificio colossale in marmo dell'altezza di sette piani, guernito delle più ricche e svariate mobilie, di tappeti di un lusso orientale: il costo di quest'edificio si fa valutare ad un milione di dollari.

I camini, come altri lavori in marmo, opera veramente artistica, furono eseguiti dai nostri egregi concittadini, signori Casoni ed Isola. Avvi una sala privata pel di cui uso si richieggono 300 dollari per settimana.

L'affitto del *Grand Hôtel* venne fissato a sessantacinquemila dollari all'anno. (*Eco d'Italia*)

# DIARIO

S. M. l'imperatore d'Austria partirà il 1° novembre per Costantinopoli, donde si recherà a Suez per assistere all'inaugurazione del Canale. L'imperatore prenderà la via del Danubio, e toccherà Pest, Semlino, Rustschuk e Varna e resterà assente dalla capitale per tutto il mese di novembre. S. M. sarà accompagnata dal cancelliere dell'impero, conte Beust, dal ministro del commercio de Plener, dal ministro ungherese Gorovè e da un numeroso seguito. Una squadra austriaca accompagnerà l'imperatore fino ad Alessandria.

Come i comitati *ad hoc* delle diete di Vienna e di Graz, anche i comitati rispettivi delle diete di Linz e di Clagenfurt si sono pronunciate in favore di una riforma elettorale. Il comitato di Linz propone le elezioni dirette, l'aumento del numero dei deputati pel consiglio dell'impero e l'invio alla camera dei signori di un certo numero di deputati da eleggersi dalle diete provinciali. Il comitato di Clagenfurt propone le elezioni dirette, coll'abolizione del sistema delle classi e della elezione a due gradi; l'ammissione di tutti i cittadini, avente il diritto di eleggere i consiglieri municipali o comunali, all'elezione dei deputati pel consiglio dell'impero; l'aumento del numero dei deputati; la riduzione della durata del periodo legislativo a tre anni, e l'invio nella camera dei signori di rappresentanti eletti dal popolo.

Nella dieta di Vienna furono già incominciate le discussioni sulle proposte del comitato, però nè in questa nè in nessun'altra dieta dell'Austria fu ancora presa una risoluzione definitiva rispetto alla riforma elettorale.

Notizie dalla Spagna annunziano che le Cortes costituenti, nella seduta del 6 ottobre, hanno adottato un progetto di legge con cui il governo fu autorizzato ad inviare nelle provincie dei deputati affinchè cooperino a ristabilir l'ordine. La *Gazzetta di Madrid* poi annunzia che gli insorti vengono battuti dovunque e si presentano alle autorità per fare la loro sottomissione. I volontari della libertà furono disarmati da per tutto fuorchè a Madrid ove hanno date prove del loro desiderio di custodire l'ordine.

Gli stati generali dei Paesi Bassi si sono costituiti definitivamente. Il signor Philipse fu scelto dal re a presiedere la prima camera, e nella seconda fu eletto a presidente il signor Dullert deputato di Utrecht. Le due assemblee hanno adottato senza discussione gl'indirizzi di risposta al discorso del trono. Il ministro delle finanze ha in seguito presentato alla seconda camera il bilancio dei Paesi Bassi per il 1870. Le spese ascendono a 96,226,916 fiorini e le entrate a 84,856,583 fiorini. Per colmare il *deficit* di 11,372,533 che ne risulta, il ministro Van Bosse propone di ricorrere ad un prestito ed all'aumento delle imposte. Il bilancio fu rimesso per l'esame agli uffici della Camera e la discussione pubblica non avrà luogo che fra un mese.

Un dispaccio del ministro plenipotenziario del Brasile ad Assunzione, signor Paranhos annunzia che i tre membri del governo provvisorio del Paraguay hanno prestato giuramento nelle sue mani. Il dispaccio ufficiale aggiunge che Lopez è completamente disfatto.

Il treno della ferrovia partito ieri (10 corrente) da St-Michel colla valigia supplementare delle Indie nel partire da Lansleborgo alla Gran Croce ebbe un tale guasto nella locomotiva che fu necessario di retrocedere per cangiar di macchina e riprendere la corsa giungendo a Susa verso 1 1/2 antim. ed a Torino verso le quattro. Furono date disposizioni per un treno celerissimo da Bologna a Brindisi e per ritardare di alcune ore la partenza del piroscafo onde la valigia delle Indie prosegua ed arrivi in Alessandria in tempo per la partenza verso Suez.

# DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Venezia, 10.

Questa mattina alle ore 5 1/2 è arrivato il principe reale di Prussia e fu ricevuto alla stazione dal conte d'Usedom, dal generale Negri e dal marchese Corsini.

Oggi riceverà le autorità.

Madrid, 9.

Le notizie della Catalogna, dell'Aragona e dall'Andalusia giunte al governo dicono che la rivolta ha perduto ogni importanza.

Non si hanno notizie da Valenza; il telegrafo è sempre interrotto.

Perpignano, 10.

La banda del deputato Capdevilla fu battuta ieri sulla frontiera della Catalogna. Capdevilla e parecchi dei suoi compagni si rifugiarono in Francia. Essi furono disarmati e saranno internati.

Milano, 10.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte col loro seguito partirono per Genova alle ore 4 3/4 pomeridiane.

Vienna, 10.

La *Presse* dice che l'imperatore d'Austria partirà il 24 ottobre per l'Oriente. Dopo una dimora di sei giorni a Costantinopoli, l'imperatore coll'imperatrice dei Francesi e col sultano, accompagnati da una squadra austro-franco-turca, andranno per la via di Giaffa a Gerusalemme e quindi a Suez. L'imperatore visiterà al suo ritorno Atene e forse si recherà in Italia, dove è probabile ch'egli abbia un abboccamento col Re Vittorio Emanuele.

Genova, 11.

I Principi Umberto e Margherita giunsero qui ieri sera alle ore 3 50. Recaronsi quindi a bordo del *Flavio Gioia* che ha salpato alla mezzanotte per Napoli.

Parigi, 11.

Leggesi nel *Journal officiel*:

Il lavoro fu ripreso ieri mattina nei fornelli delle mine di Saint-Aubin, e si riprenderà anche nelle ferriere appena siano assicurati gli approvigionamenti del carbone.

A Decazeville gli operai lavorano e mostrano buone disposizioni.

## UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 10 ottobre 1869, ore 1 pom.

La pioggia è caduta in parecchie stazioni del centro e del sud, ove il barometro si è abbassato di 2 mm.

Nel nord e nel centro le pressioni sono leggermente aumentate; il mare è mosso; e i venti sono di nord-est.

Il tempo sarà buono, quantunque coperto in qualche stazione.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

*fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze*
Nel giorno 9 ottobre 1869.

| | ORE | | |
|---|---|---|---|
| | 9 antim. | 3 pom. | 9 pom. |
| Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero | mm 760 0 | mm 759 7 | mm 760 5 |
| Termometro centigrado | 17 0 | 21,0 | 15 5 |
| Umidità relativa | 70 0 | 55 0 | 60 0 |
| Stato del cielo | nuvolo | nuvolo | sereno |
| Vento { direzione / forza | SO debole | SO debole | O debole |

Temperatura massima . . . . . . . . + 22,0
Temperatura minima . . . . . . . . + 13 0

# TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La Compagnia drammatica di Dondini e Soci rappresenta: *Un segreto — La consegna è di russare*.

TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Pedrotti: *Tutti in maschera* — Ballo: *L'ultimo degl'Incas*.

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La Compagnia dramm. di E. Meynadier rappresenta: *Le roman d'un gentilhomme pauvre*.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 11 *ottobre* 1869)

| VALORI | | VALORE NOMINALE | CONTANTI L | CONTANTI D | FINE CORR. L | FINE CORR. D | FINE PROSSIMO L | FINE PROSSIMO D | NOMINALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0[0 . . . . god. | 1 ottob. 1869 | | » | » | 55 70 | 55 65 | » | » | » |
| Rendita italiana 3 0[0 . . . . . . » | id. | | 35 60 | 35 40 | » | » | » | » | » |
| Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib. | id. | | » | » | 79 70 | 79 65 | » | » | » |
| Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0 » | | | 84 90 | 84 50 | » | » | » | » | » |
| Az. Regia coint. Tab. (carta) . . » | | 500 | » | » | 648 | 647 | » | » | » |
| Obb. 6 0[0 Regia Tab. 1868 Titoli provv (oro) trattabile in carta » | 1 luglio 1869 | 500 | » | » | 447 » | 446 » | » | » | » |
| Imprestito Ferriere 5 0[0 . . . . » | | 840 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10 » | | 480 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni della Banca Naz. Toscana » | 1 genn. 1869 | 1000 | 1700 | » | » | » | » | » | » |
| Dette Banca Naz. Regno d'Italia » | 1 luglio 1869 | 1000 | » | » | » | » | » | » | 1920 |
| Cassa di sconto Toscana in sott. » | | 250 | » | » | » | » | » | » | » |
| Banca di Credito Italiano . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni del Credito Mobil. ital. » | | | | | | | | | |
| Obbl. Tabacco 5 0[0 . . . . . . . » | | 1000 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni delle SS. FF. Romane. . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom. » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » | 1 luglio 1869 | 420 | » | » | » | » | » | » | 200 |
| Obblig. 3 0[0 delle suddette CD » | 1 aprile 1869 | 500 | » | » | » | » | » | » | 167 |
| Dette . . . . . . . . . . . . » | | 420 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar. » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Azioni SS. FF. Meridionali . . . » | 1 luglio 1869 | 500 | » | » | 299 | 298 1/2 | » | » | » |
| Obbl. 3 0[0 delle dette . . . . . . » | 1 ottob. 1869 | 500 | » | » | » | | » | » | 169 |
| Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 11 » | id. | 505 | » | » | 439 | 438 | » | » | » |
| Dette in serie di una e due » | | 505 | » | » | 440 | 439 | » | » | » |
| Dette in serie pico . . . . . » | | 505 | » | » | » | » | » | » | » |
| Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Imprestito comunale 5 0[0 . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto in sottoscrizione. . . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto liberate . . . . . . . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| Imprestito comunale di Napoli » | | 150 | » | » | » | » | » | » | » |
| Detto di Siena . . . . . . . . » | | 500 | » | » | » | » | » | » | » |
| 5 0[0 italiano in piccoli pezzi . . » | | | » | » | » | » | » | » | 56 50 |
| 3 0[0 idem . . . . . . . . » | 1 ottob. 1869 | | » | » | » | » | » | » | 36 » |
| Imprestito Nazion. piccoli pezzi » | id. | | » | » | » | » | » | » | 80 50 |
| Nuovo impr. della città di Firenze | id. | 250 | » | » | 197 | 196 | » | » | » |
| Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0 . . . | | 500 | » | » | » | » | » | » | 375 |

| CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D | CAMBI | Giorni | L | D |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Livorno | 8 | | | Venezia eff. gar. | 30 | | | Londra . . . a vista | | | |
| dto. | 30 | | | Trieste | 30 | | | dto. | 30 | | |
| dto. | 60 | | | dto. | 90 | | | dto. | 90 | 26 20 | 26 18 |
| Roma | 30 | | | Vienna | 30 | | | Parigi . . . a vista | | 104 90 | 104 80 |
| Bologna | 30 | | | dto. | 90 | | | dto. | 30 | | |
| Ancona | 30 | | | Augusta | 30 | | | dto. | 90 | | |
| Napoli | 30 | | | dto. | 90 | | | Lione | [illegible] | | |
| Milano | 30 | | | Francoforte | 30 | | | dto. | 90 | | |
| Genova | 30 | | | Amsterdam | 90 | | | Marsiglia | 90 | | |
| Torino | 30 | | | Amburgo | 90 | | | Napoleoni d'oro | | 20 92 | 20 90 |
| | | | | | | | | *Sconto Banca* 0[0 | | | |

**PREZZI FATTI**

5 p. 0[0: 55 65 - 67 1/2 f. c. — Impr. Naz. 5 0[0 79 70 f. c. — Azioni ant. SS. FF. Livornesi 200 cont. — Obbl. 3 0[0 id. 167 cont. — Obbl. dem. 5 0[0 in serie comp. 438 cont. — Dette in serie di una e due 440 cont.

*Il sindaco*: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO **27.**

## Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 4 al 10 del mese di luglio 1869 nei seguenti mercati.

| MERCATI | FRUMENTO (per ettolitro) | | | | GRANTURCO (per ettolitro) | | SEGALE (per ettolitro) | | AVENA (per ettolitro) | | RISO (per ettolitro) | | | | ORZO (per ettolitro) | | VINO (per ettolitro) | | OLIO D'OLIVA (per ettolitro) | | | | LEGNA (per miriagramma) | | | | FIENO (per miriagr.) | | PAGLIA (per miriagr.) | | PANE (per chilogramma) | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TENERO | | DURO | | | | | | | | NOSTRANO | | BERTONE | | | | | | 1ª Qualità | | 2ª Qualità | | FORTE | | DOLCE | | | | | | 1ª Qualità | | 2ª Qualità | |
| | Mass. | Min. | Mass. | Min | Mass. | Min | Mass | Min. | Mass. | Min | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min | Mass. | Min. | Mass | Min. | Mass. | Min. | Mass | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. | Mass. | Min. |
| *Alessandria* . . . L. | 21 » | 15 » | » | » | 9 75 | 8 75 | 11 25 | 10 50 | 10 50 | 10 50 | 37 50 | 30 » | » | » | » | » | 32 » | 26 » | » | » | » | » | » 36 | » 36 | » 31 | » 31 | » 80 | » 80 | » 22 | » 22 | » 43 | » 43 | » 36 | » 36 |
| Asti | 22 55 | 18 20 | » | » | 9 95 | 9 30 | 12 35 | 12 35 | 8 65 | 8 65 | 28 65 | 28 65 | » | » | » | » | 44 » | 29 » | » | » | » | » | » 37 | » 20 | » 15 | » 15 | » 80 | » 75 | » 45 | » 35 | » 43 | » 43 | » 35 | » 35 |
| Casale | 20 » | 18 50 | » | » | 10 » | 9 30 | 13 » | 13 » | 9 30 | 9 30 | 37 50 | 32 » | » | » | » | » | 45 » | 21 » | 235 » | 200 » | 161 » | 143 » | » 46 | » 41 | » 35 | » 20 | » 80 | » 60 | » 32 | » 27 | » 59 | » 45 | » 44 | » 39 |
| Tortona | 20 54 | 19 64 | » | » | 8 57 | 8 21 | 16 07 | 16 07 | » | » | 33 60 | 27 20 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 29 | » 23 | » | » | » 85 | » 85 | » 35 | » 27 | » 42 | » 42 | » 39 | » 39 |
| *Ancona* | 17 95 | 17 55 | 18 33 | 17 94 | 9 36 | 8 97 | » | » | 9 68 | 9 68 | 37 20 | 36 80 | 34 80 | 34 40 | 16 80 | 16 80 | 33 » | 29 » | 126 » | 116 » | 90 » | 54 » | » 30 | » 30 | » 30 | » 30 | » | » | » | » | » 55 | » 52 | » 45 | » 40 |
| Jesi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Aquila* | 18 87 | 15 30 | » | » | 9 18 | 9 18 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 30 » | 25 » | 201 » | 201 » | 151 20 | 151 20 | » 18 | » 18 | » 28 | » 28 | » 91 | » 91 | » 27 | » 27 | » 43 | » 43 | » 25 | » 25 |
| *Arezzo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anghiari | 19 47 | 16 40 | » | » | 8 20 | 7 99 | » | » | 8 61 | 8 20 | 41 » | 39 » | » | » | » | » | 30 53 | 26 09 | 150 » | 150 » | 138 » | 132 » | » | » | » | » | » 90 | » 78 | » 30 | » 30 | » 36 | » 33 | » 33 | » 30 |
| *Ascoli* | 17 86 | 15 71 | » | » | 9 71 | 9 » | » | » | 6 57 | 6 28 | 45 » | 38 50 | » | » | » | » | 55 » | 45 » | 160 » | 150 » | 140 » | 130 » | » 18 | » 17 | » 16 | » 15 | » 55 | » 50 | » 45 | » 40 | » 41 | » 41 | » 30 | » 30 |
| *Avellino* | 18 35 | 12 » | 24 23 | 21 42 | 9 56 | 9 18 | 11 47 | 10 90 | 10 19 | 9 18 | 47 50 | 45 10 | » | » | 9 18 | 8 86 | 34 10 | 19 48 | 120 19 | 120 19 | 106 80 | 106 80 | » 22 | » 21 | » 23 | » 22 | » 30 | » 28 | » 22 | » 21 | » 32 | » 23 | » 22 | » 22 |
| *Belluno* | 21 60 | 21 52 | » | » | 11 50 | 11 18 | 13 70 | 13 44 | 17 65 | 17 35 | 34 » | 32 » | » | » | 10 40 | 10 18 | 39 » | 37 » | 218 » | 198 » | 175 » | 165 » | » 18 | » 16 | » 15 | » 13 | » 29 | » 27 | » 41 | » 40 | » 44 | » 44 | » 41 | » 41 |
| Feltre | 19 64 | 19 61 | » | » | 11 05 | 11 05 | 11 05 | 11 05 | 11 66 | 11 66 | 31 92 | 31 92 | » | » | 11 97 | 11 97 | 38 28 | 36 03 | 228 15 | 228 01 | 165 90 | 168 90 | » 26 | » 26 | » 23 | » 23 | » 50 | » 50 | » 58 | » 58 | » 48 | » 48 | » 46 | » 46 |
| *Benevento* | 17 85 | 15 82 | 19 13 | 17 08 | 10 20 | 10 20 | » | » | 9 18 | 9 18 | 40 » | 40 » | 48 » | 48 » | 9 18 | 9 18 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 10 | 1 10 | » 90 | » 90 | » 29 | » 29 | » 22 | » 22 |
| *Bergamo* | 18 90 | 16 55 | » | » | 9 82 | 7 96 | 12 » | 10 » | 9 » | 7 50 | 30 » | 25 » | 24 » | 20 » | 12 50 | 11 » | 45 » | 25 » | 210 » | 180 » | 145 » | 135 » | » 28 | » 24 | » 18 | » 16 | » 96 | » 82 | » | » | » 46 | » 44 | » 40 | » 38 |
| Treviglio | 17 50 | 17 » | » | » | 7 90 | 6 90 | » | » | 7 60 | 6 60 | 24 50 | 21 05 | 19 » | 17 » | 8 20 | 7 50 | 44 » | 34 » | » | » | » | » | » 80 | » 24 | » 12 | » 10 | » 85 | » 80 | » 37 | » 35 | » 43 | » 43 | » 30 | » 30 |
| *Bologna* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Imola | 18 88 | 17 42 | » | » | 9 80 | 9 80 | » | » | 7 99 | 7 99 | 32 97 | 31 40 | » | » | 25 » | 25 » | 50 » | 20 » | 142 83 | 142 83 | 114 30 | 114 30 | » 28 | » 28 | » 28 | » 28 | » 60 | » 60 | » 28 | » 28 | » | » | » 34 | » 34 |
| S. Gio. in Persiceto | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Brescia* | 20 » | 14 50 | » | » | 9 16 | 7 67 | 12 » | 11 67 | 8 50 | 8 » | 35 » | 29 » | 24 50 | 20 » | 12 » | 10 » | 32 » | 32 » | 163 » | 163 » | 127 » | 127 » | » 28 | » 25 | » 24 | » 20 | » 65 | » 60 | » | » | » 42 | » 42 | » 28 | » 28 |
| Chiari | 19 42 | 16 » | » | » | 8 42 | 8 03 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 24 | » 24 | » 15 | » 15 | » 65 | » 65 | » 33 | » 33 | » 38 | » 38 | » 26 | » 26 |
| Verolanuova | 20 » | 17 » | » | » | 8 77 | 8 » | » | » | » | » | 29 33 | 24 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 41 | » 41 | » | » |
| *Cagliari* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Oristano | 13 20 | 12 80 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 120 » | 40 » | » | » | 100 » | 96 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 35 | » 35 | » | » |
| *Campobasso* | 19 89 | 18 » | 22 17 | 18 » | 9 95 | 9 95 | » | » | 9 18 | 8 80 | » | » | » | » | 9 18 | 8 80 | 40 » | 30 » | 110 » | 110 » | 90 » | 90 » | » 20 | » 20 | » 25 | » 25 | » 55 | » 55 | » 40 | » 40 | » 31 | » 31 | » 25 | » 25 |
| *Caserta* | 19 28 | 17 75 | » | » | 10 56 | 10 56 | » | » | 9 56 | 9 56 | 41 » | 32 » | » | » | 9 18 | 9 18 | 40 » | 30 » | 115 » | 115 » | 105 » | 105 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 30 | » 21 | » 16 | » 16 |
| Caltagirone | 17 30 | 15 57 | 17 30 | 15 57 | » | » | » | » | » | » | 34 » | 32 » | » | » | 6 42 | 6 30 | 22 » | 19 70 | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 20 | 1 » | » 21 | » 19 | » 36 | » 36 | » 28 | » 28 |
| Pelagonia | 16 89 | 16 65 | 16 11 | 15 65 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 33 55 | 33 55 | 90 » | 90 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 35 | » 35 | » 25 | » 25 |
| *Chieti* | 17 60 | 16 85 | 19 66 | 18 50 | 11 75 | 11 22 | » | » | » | » | 19 50 | 17 » | » | » | 9 19 | 8 23 | 36 64 | 33 18 | » | » | 82 26 | 82 86 | » 49 | » 27 | » | » | » | » | » 33 | » 31 | » 47 | » 47 | » 23 | » 23 |
| *Como* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Laveno | 21 » | 20 08 | » | » | 9 90 | 9 50 | 12 75 | 12 27 | » | » | 32 60 | 31 » | » | » | » | » | 25 70 | 21 50 | » | » | » | » | » 27 | » 23 | » 23 | » 19 | » 51 | » 40 | » 24 | » 21 | » 40 | » 40 | » 30 | » 30 |
| Lecco | 20 51 | 18 12 | » | » | 11 90 | 8 80 | 11 80 | 10 10 | 8 60 | 7 30 | 32 10 | 28 » | » | » | 12 30 | 10 60 | 56 » | 32 » | 210 » | 180 » | 180 » | 161 » | » 35 | » 33 | » 33 | » 30 | » 80 | » 76 | » 55 | » 50 | » 38 | » 38 | » | » |
| Merate | 19 70 | 19 » | 19 » | 18 30 | 8 » | 7 30 | 13 20 | 11 50 | 10 10 | 9 40 | 32 20 | 30 80 | » | » | » | » | 24 » | 16 » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 » | » 80 | » 50 | » 40 | » 40 | » 40 | » 28 | » 28 |
| Varese | 18 46 | 17 09 | » | » | 10 94 | 9 57 | 12 99 | 10 91 | 9 11 | 8 51 | 35 55 | 28 72 | 24 60 | 22 57 | 15 50 | 15 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Cosenza* | 20 19 | 17 71 | » | » | 11 01 | 11 01 | 13 » | 13 » | 7 95 | 7 95 | » | » | » | » | 9 18 | 9 18 | » | » | 105 » | 105 » | » | » | » 20 | » 20 | » 15 | » 15 | » 70 | » 70 | » 25 | » 25 | » 36 | » 30 | » 24 | » 20 |
| *Cremona* | 18 93 | 17 53 | 17 53 | 16 13 | 7 29 | 6 73 | » | » | 9 12 | 8 42 | 29 45 | 28 05 | 26 65 | 25 25 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 97 | » 88 | » 32 | » 27 | » 40 | » 40 | » 15 | » 15 |
| Crema | 20 » | 17 20 | » | » | 9 » | 8 » | 11 » | 10 50 | 9 11 | 9 11 | 25 50 | 25 » | » | » | » | » | 32 96 | 21 63 | » | » | » | » | » 29 | » 29 | » 22 | » 22 | » 84 | » 79 | » 40 | » 35 | » 40 | » 40 | » | » |
| *Cuneo* | 23 75 | 20 75 | » | » | 14 » | 8 75 | 13 75 | 13 25 | 9 50 | 8 75 | 35 » | 33 75 | 32 » | 30 » | » | » | 46 » | 36 » | 210 90 | 210 90 | 183 40 | 155 90 | » 30 | » 28 | » 24 | » 22 | » 65 | » 55 | » 50 | » 50 | » 47 | » 44 | » 39 | » 28 |
| Alba | 21 50 | 20 25 | » | » | 10 25 | 9 75 | » | » | » | » | 31 50 | 31 » | » | » | » | » | 36 20 | 26 60 | 236 50 | 235 50 | 220 40 | 191 60 | » 25 | » 22 | » 20 | » 18 | » 85 | » 80 | » 65 | » 60 | » 53 | » 44 | » 35 | » 35 |
| Fossano | 21 50 | 20 25 | » | » | 9 70 | 8 95 | 14 10 | 13 70 | 9 85 | 9 30 | 33 80 | 32 65 | » | » | » | » | 38 » | 27 » | » | » | » | » | » 28 | » 24 | » 20 | » 15 | » 60 | » 50 | » 50 | » 45 | » 45 | » 42 | » 36 | » 36 |
| Mondovì | 21 74 | 20 17 | » | » | 9 » | 8 80 | 14 90 | 14 70 | 9 90 | 9 70 | 28 25 | 28 25 | » | » | » | » | 36 » | 24 » | » | » | » | » | » 30 | » 20 | » 20 | » 14 | » 70 | » 70 | » 40 | » 40 | » 45 | » 45 | » 37 | » 37 |
| Saluzzo | 21 25 | 20 16 | » | » | 10 84 | 10 27 | 14 40 | 14 40 | 9 54 | 9 54 | 32 53 | 32 53 | » | » | 15 18 | 15 18 | » | » | 250 » | 230 » | 230 » | 190 » | » | » | » | » | » 62 | » 62 | » 52 | » 52 | » 46 | » 43 | » 38 | » 26 |
| Savigliano | 21 03 | 19 95 | » | » | 9 97 | 9 11 | 14 74 | 14 31 | » | » | 37 32 | 34 70 | » | » | » | » | 32 » | 26 » | » | » | » | » | » 30 | » 20 | » 22 | » 18 | » 65 | » 60 | » 50 | » 40 | » 46 | » 43 | » 38 | » 27 |
| *Ferrara* | 18 90 | 17 69 | 18 49 | 17 69 | 9 65 | 8 85 | » | » | 10 46 | 9 65 | 41 29 | 39 44 | » | » | 12 06 | 11 26 | 42 26 | 21 65 | 166 47 | 148 95 | 118 28 | 117 41 | » 28 | » 21 | » 19 | » 16 | » 69 | » 58 | » 46 | » 39 | » 56 | » 45 | » 46 | » 40 |
| Cento | 18 » | 17 50 | » | » | 9 » | 8 » | 19 » | 13 » | 9 50 | 9 » | » | » | » | » | 9 » | 8 50 | 20 » | 19 » | » | » | » | » | » 35 | » 35 | » 30 | » 30 | 1 50 | 1 50 | 1 20 | 1 20 | » 37 | » 37 | » | » |
| *Firenze* | 26 » | 21 89 | 23 94 | 21 89 | 9 58 | 8 89 | » | » | 11 95 | 10 52 | » | » | 46 26 | 35 65 | 27 19 | 25 82 | 67 78 | 28 29 | 131 45 | 126 95 | 123 97 | 117 99 | » 27 | » 24 | » 22 | » 19 | 1 25 | » 80 | » 44 | » 44 | » 53 | » 27 | » 41 | » 38 |
| Empoli | 29 90 | 21 60 | » | » | 7 50 | 7 » | 14 50 | 13 70 | 9 80 | 9 » | » | » | » | » | » | » | » | » | 120 » | 116 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 39 | » 33 | » | » |
| *Forlì* | 17 66 | 15 23 | » | » | 7 96 | 7 27 | » | » | 9 35 | 8 65 | 43 74 | 43 74 | 37 92 | 37 92 | 11 63 | 10 73 | 50 » | 30 » | 210 » | 210 » | 165 » | 165 » | » 33 | » 30 | » 28 | » 25 | 1 05 | » 85 | » 42 | » 38 | » 40 | » 40 | » 34 | » 34 |
| Cesena | 18 07 | 15 92 | » | » | 7 77 | 7 05 | » | » | 8 68 | 8 68 | » | » | » | » | » | » | 50 » | 30 » | 138 79 | 138 79 | » | » | » 19 | » 17 | » 19 | » 17 | » 75 | » 75 | » 45 | » 37 | » 38 | » 38 | » 30 | » 30 |
| Morciano di Romagna | 17 » | 16 30 | » | » | 8 50 | 8 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Genova* | 22 » | 18 » | 23 » | 19 » | 11 20 | 8 80 | 16 » | 16 » | » | » | 36 45 | 35 23 | 32 40 | 31 99 | 16 » | 9 50 | 38 » | 26 » | 200 » | 170 » | 170 » | 145 » | » 45 | » 40 | » | » | 1 40 | 1 20 | » 60 | » 40 | » 48 | » 40 | » 36 | » 32 |
| Alassio | 24 » | 19 50 | 23 » | 21 » | 12 » | 12 » | » | » | » | » | 22 » | 20 » | 18 » | 18 » | 10 » | 10 » | 34 » | 25 » | 190 » | 180 » | 145 » | 140 » | » 16 | » 16 | » 12 | » 12 | » 28 | » 28 | » 26 | » 26 | » 38 | » 38 | » 32 | » 32 |
| Chiavari | 23 » | 20 50 | 24 50 | 22 50 | 15 » | 14 » | » | » | 23 » | 22 » | 38 » | 36 » | 44 » | 42 » | » | » | 32 » | 30 » | 160 » | 158 » | 135 » | 134 » | » 17 | » 17 | » 15 | » 15 | 1 14 | 1 07 | » 74 | » 70 | » 48 | » 48 | » 36 | » 36 |
| Savona | 26 » | 20 | 25 » | 21 » | 10 » | 9 » | » | » | » | » | 33 75 | 33 » | 27 » | 26 » | » | » | 38 » | 28 » | 230 » | 216 » | 206 » | 190 » | » 20 | » 18 | » 18 | » 16 | » 58 | » 55 | » 32 | » 30 | » 44 | » 42 | » 40 | » 38 |
| *Lecce* | 19 50 | 17 55 | 20 07 | 19 12 | » | » | » | » | 7 26 | 6 88 | 42 » | 42 » | 51 » | 51 » | 9 22 | 8 80 | 60 » | 30 » | 112 » | 112 » | 100 » | 100 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 32 | » 32 | » 28 | » 28 |
| *Livorno* | 22 80 | 16 » | 25 05 | 17 50 | 8 40 | 8 40 | 12 60 | 12 60 | 16 10 | 14 70 | 52 » | 41 » | 41 » | 41 » | 11 20 | 10 50 | 35 » | 22 » | 135 » | 135 » | 120 » | 120 » | » | » | » | » | » 95 | » 85 | » | » | » 39 | » 39 | » 33 | » 33 |
| Portoferraio | 24 30 | 20 80 | 25 10 | 23 » | 12 60 | 11 30 | » | » | » | » | 31 » | 29 » | 25 » | 24 » | » | » | 21 30 | 18 40 | 146 30 | 145 65 | 127 30 | 123 50 | » 25 | » 20 | » | » | 1 70 | 1 35 | » 75 | » 55 | » 43 | » 41 | » 40 | » 37 |
| *Lucca* | 22 03 | 19 84 | » | » | 9 57 | 8 62 | 14 50 | 14 50 | 9 57 | 9 20 | 30 » | 28 » | » | » | » | » | 92 » | 40 » | 145 » | 137 » | 120 » | 120 » | » 30 | » 30 | » 25 | » 25 | » 95 | » 80 | » 38 | » 29 | » 36 | » 36 | » 32 | » 32 |
| *Macerata* | 17 50 | 16 25 | » | » | 10 » | 9 75 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 50 » | 40 » | 200 » | 180 » | 160 » | 140 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 41 | » 41 | » 32 | » 32 |
| Sanseverino | 17 65 | 16 37 | » | » | 9 41 | 8 98 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 50 » | 40 » | 180 » | 170 » | 160 » | 160 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 50 | » 45 | » 38 | » 32 |
| *Mantova* | 19 26 | 16 37 | » | » | 9 63 | 8 67 | 10 60 | 9 63 | 9 63 | 7 70 | 43 35 | 34 68 | » | » | 9 63 | 8 67 | 43 89 | 32 92 | 178 52 | 166 66 | 119 05 | 107 14 | » 46 | » 44 | » 31 | » 29 | » 64 | » 58 | » 32 | » 26 | » 42 | » 42 | » 29 | » 29 |
| Gonzaga | 19 » | 18 » | » | » | 9 50 | 8 50 | » | » | 10 » | 9 50 | 40 » | 36 » | » | » | » | » | 18 » | 9 » | 250 » | 250 » | 220 » | 220 » | » 14 | » 14 | » 16 | » 16 | 1 » | » 80 | » 24 | » 17 | » 39 | » 39 | » 33 | » 33 |
| Ostiglia | 18 » | 16 » | » | » | 10 » | 8 75 | » | » | 8 » | 7 50 | 36 » | 33 » | » | » | » | » | 21 » | 20 » | 175 » | 165 » | 150 » | 140 » | » 18 | » 16 | » 14 | » 12 | » 48 | » 46 | » 12 | » 12 | » 36 | » 36 | » 33 | » 33 |
| *Massa* | 20 40 | 20 40 | » | » | 9 » | 9 » | 13 10 | 13 10 | 13 20 | 13 20 | » | » | » | » | 13 » | 13 » | 50 » | 50 » | » | » | » | » | » 30 | » 30 | » 30 | » 30 | 1 50 | 1 50 | » 40 | » 40 | » 40 | » 40 | » 30 | » 30 |
| Fivizzano | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Messina* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Milano* | 19 80 | 19 » | » | » | 8 80 | 8 10 | 13 » | 12 30 | 8 25 | 8 » | 31 41 | 29 36 | » | » | 20 » | 18 » | 60 » | 36 » | 260 » | 240 » | » | » | » 43 | » 33 | » 31 | » 29 | 1 30 | 1 20 | » 50 | » 45 | » 45 | » 45 | » 32 | » 32 |
| Gallarate | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Lodi | 17 63 | 14 91 | » | » | 8 48 | 7 31 | 18 44 | 10 16 | 8 12 | 6 87 | 27 80 | 20 34 | 24 41 | 19 66 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 93 | » 80 | » 46 | » 29 | » 44 | » 42 | » 34 | » 32 |
| Melegnano | 20 70 | 18 90 | 21 40 | 20 70 | 9 » | 8 » | 13 » | 12 » | 8 60 | 7 60 | 30 » | 25 80 | 26 50 | 23 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 27 | » 24 | » 24 | » 20 | » 80 | » 72 | » 39 | » 30 | » 32 | » 32 | » | » |
| Saronno | 17 78 | 17 10 | 19 15 | 18 47 | 8 89 | 8 54 | 11 62 | 11 28 | 9 57 | 8 89 | 30 09 | 29 41 | 27 35 | 26 67 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 32 | » 30 | » 22 | » 20 | 1 67 | 1 57 | » 34 | » 33 | » 40 | » 40 | » | » |
| *Modena* | 20 55 | 17 78 | 22 13 | 20 55 | 10 07 | 9 48 | » | » | 9 48 | 8 69 | 35 07 | 34 12 | 33 20 | 32 23 | 12 64 | 11 85 | 41 25 | 33 39 | 153 » | 144 » | 113 40 | 106 20 | » 28 | » 27 | » 27 | » 25 | » 70 | » 65 | » 45 | » 40 | » 46 | » 44 | » 45 | » 39 |
| Carpi | 17 87 | 17 46 | » | » | » | » | » | » | 9 32 | 9 32 | » | » | » | » | 9 71 | 9 71 | 30 89 | 16 26 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 70 | » 65 | » | » | » 41 | » 40 | » 38 | » 37 |
| Mirandola | 19 20 | 17 22 | » | » | 9 68 | 9 10 | » | » | » | » | 38 » | 35 30 | » | » | » | » | 18 » | 16 » | 200 » | 190 » | 160 » | 144 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 38 | » 38 | » 43 | » 29 |
| Pavullo | 20 » | 19 » | » | » | 11 20 | 11 » | » | » | » | » | 39 » | 38 » | » | » | » | » | 30 » | 28 » | 205 » | 200 » | 200 » | 195 » | » 22 | » 20 | » 20 | » 18 | » 56 | » 54 | » 28 | » 25 | » 36 | » 35 | » 34 | » 33 |
| *Napoli* | 25 42 | 22 50 | 29 45 | 24 80 | 12 24 | 12 24 | » | » | 9 18 | 9 18 | 40 16 | 33 27 | » | » | 11 47 | 11 47 | 46 75 | 29 22 | 152 59 | 147 82 | 123 98 | 123 98 | » 23 | » 23 | » 26 | » 26 | » 71 | » 71 | » 43 | » 33 | » 38 | » 38 | » 33 | » 33 |
| Castellammare | 26 50 | 24 50 | 28 » | 26 » | 12 75 | 11 » | 14 » | 13 » | 11 » | 10 » | 30 » | 28 » | 31 » | 29 » | 10 » | 9 » | 38 » | 28 » | 140 » | 130 » | 128 » | 123 » | » 30 | » 25 | » 25 | » 20 | 1 » | » 90 | » 80 | » 70 | » 35 | » 32 | » 32 | » 30 |
| *Novara* | 18 10 | 14 60 | » | » | 10 » | 9 » | 13 40 | 12 65 | » | » | 29 25 | 24 90 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 75 | » 75 | » | » | » 41 | » 41 | » 34 | » 34 |
| Arona | 20 75 | 19 » | » | » | 11 » | 10 » | 13 50 | 12 50 | » | » | 29 » | 27 50 | » | » | » | » | 46 » | 20 » | » | » | » | » | » 28 | » 26 | » 19 | » 18 | » 80 | » 70 | » 35 | » 33 | » 42 | » 42 | » 34 | » 34 |
| Pallanza | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 36 | » 36 | » 27 | » 27 |
| Vercelli | 19 52 | 18 07 | » | » | 10 12 | 8 68 | 11 56 | 10 12 | » | » | 28 92 | 26 02 | 21 69 | 19 52 | » | » | 38 » | 20 » | » | » | » | » | » 31 | » 30 | » | » | » 86 | » 80 | » 31 | » 28 | » 42 | » 40 | » 35 | » 30 |
| *Padova* | 17 83 | 16 67 | » | » | 10 06 | 8 77 | 9 20 | 9 20 | 9 20 | 9 03 | 43 70 | 38 81 | » | » | 11 50 | 10 64 | 49 11 | 35 07 | » | » | » | » | » 33 | » 33 | » 36 | » 36 | » 51 | » 49 | » 39 | » 38 | » 51 | » 51 | » 41 | » 41 |
| Camposampiero | 16 85 | 15 85 | » | » | 9 50 | 8 50 | 11 » | 10 » | 10 80 | 9 80 | 33 50 | 31 50 | » | » | 11 » | 10 » | 34 » | 14 » | » | » | » | » | » 30 | » 25 | » 23 | » 18 | » 50 | » 45 | » 40 | » 35 | » 40 | » 35 | » 35 | » 30 |
| Cittadella | 16 38 | 15 95 | » | » | 9 89 | 9 48 | 15 51 | 15 07 | 10 37 | 9 48 | 32 » | 29 50 | » | » | » | » | 45 » | 22 » | 190 » | 190 » | 160 » | 160 » | » 34 | » 30 | » 28 | » 24 | » 50 | » 30 | » 34 | » 34 | » 48 | » 48 | » 40 | » 40 |
| Conselve | 17 50 | 15 » | » | » | 8 60 | 7 50 | 11 » | 10 80 | 8 75 | 8 » | 39 » | 30 » | » | » | 11 » | 10 50 | 44 » | 17 » | 170 » | 170 » | 150 » | 150 » | » 18 | » 14 | » 13 | » 12 | » 50 | » 28 | » 20 | » 15 | » 44 | » 42 | » 34 | » 32 |
| Este | 17 13 | 15 64 | » | » | 8 94 | 7 45 | » | » | 8 68 | 8 40 | 32 70 | 31 75 | » | » | » | » | 37 50 | 24 50 | » | » | » | » | » 20 | » 19 | » 21 | » 20 | » 56 | » 49 | » 23 | » 20 | » 41 | » 40 | » 36 | » 34 |
| Monselice | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Montagnana | 17 30 | 17 » | 8 21 | 8 » | » | » | » | » | 8 » | 8 » | 34 » | 30 » | » | » | » | » | 40 » | 20 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 50 | » 40 | » 20 | » 20 | » 40 | » 40 | » 31 | » 31 |
| Piove | 16 67 | 13 93 | » | » | 7 83 | 7 62 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 22 46 | 22 46 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 46 | » 33 | » 22 | » 22 | » 53 | » 44 | » 36 | » 36 |
| *Palermo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Corleone | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Parma* | 20 50 | 16 » | » | » | 8 75 | 7 50 | » | » | 12 40 | 7 25 | 41 » | 35 » | 39 » | 34 » | 13 42 | 12 42 | 35 41 | 11 66 | 223 58 | 211 38 | 162 58 | 155 88 | » 21 | » 19 | » 18 | » 16 | » 78 | » 78 | » 38 | » 38 | » 34 | » 34 | » 32 | » 22 |
| San Secondo | 18 28 | 17 » | » | » | 8 29 | 8 08 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 42 | » 36 | » 30 | » 24 |
| *Pavia* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mortara | 19 58 | 16 66 | » | » | 9 16 | 7 50 | 11 25 | 10 50 | 6 41 | 5 72 | 27 50 | 23 33 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 37 | » 37 | » | » |
| Vigevano | 20 » | 19 17 | » | » | 8 75 | 7 50 | 12 09 | 11 25 | 10 » | 10 » | 25 » | 23 75 | » | » | » | » | 46 » | 32 » | 200 » | 170 » | 145 » | 135 » | » 28 | » 28 | » 22 | » 22 | » 80 | » 75 | » 31 | » 31 | » 41 | » 41 | » 20 | » 20 |
| Voghera | 21 40 | 19 30 | » | » | 8 37 | 7 67 | » | » | 8 55 | 7 32 | 29 58 | 27 90 | » | » | » | » | 44 » | 26 » | » | » | » | » | » 27 | » 23 | » 19 | » 17 | » 86 | » 80 | » 25 | » 25 | » 42 | » 42 | » 36 | » 36 |
| *Perugia* | 19 48 | 19 48 | 20 38 | 20 38 | 10 19 | 10 19 | » | » | 10 19 | 10 19 | 44 20 | 44 20 | » | » | 13 58 | 13 58 | 25 69 | 25 69 | 105 30 | 105 30 | » | » | » 20 | » 20 | » | » | 1 05 | 1 05 | » 37 | » 37 | » 50 | » 50 | » 40 | » 40 |
| Foligno | 18 74 | 18 41 | 21 12 | 18 78 | 9 41 | 8 93 | » | » | 10 86 | 10 86 | 41 15 | 41 15 | » | » | 9 65 | 9 65 | 29 22 | 29 22 | 106 19 | 106 19 | 100 29 | 100 29 | » 24 | » 24 | » | » | » 88 | » 88 | » 40 | » 40 | » 39 | » 39 | » 35 | » 35 |
| Rieti | 17 43 | 16 74 | » | » | 9 07 | 8 76 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 50 » | 45 » | 120 » | 120 » | 112 » | 112 » | » 12 | » 12 | » 12 | » 12 | » 75 | » 75 | » 15 | » 15 | » 37 | » 37 | » 30 | » 30 |
| Spoleto | 20 62 | 17 50 | » | » | 10 » | 10 » | » | » | 11 » | 10 » | 43 50 | 43 50 | » | » | » | » | 37 » | 32 » | » | » | 95 50 | 82 40 | » 14 | » 14 | » 12 | » 12 | » 75 | » 75 | » 30 | » 30 | » 45 | » 45 | » 35 | » 35 |
| Terni | 20 » | 18 » | » | » | 8 75 | 8 75 | » | » | 12 » | 12 » | 39 27 | 39 27 | 42 96 | 42 96 | » | » | 50 » | 40 » | 101 61 | 101 61 | » | » | » | » | » | » | » 84 | » 84 | » 50 | » 50 | » 55 | » 55 | » 30 | » 30 |
| *Pesaro* | 17 65 | 17 65 | » | » | 7 35 | 7 35 | » | » | » | » | 46 37 | 46 37 | » | » | » | » | 40 » | 40 » | 157 50 | 157 50 | » | » | » 19 | » 19 | » | » | » 51 | » 51 | » 25 | » 25 | » 33 | » 33 | » 30 | » 30 |
| Pergola | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Piacenza* | 21 10 | 18 10 | » | » | 8 60 | 8 60 | 17 23 | 15 79 | 9 76 | 9 48 | 34 10 | 31 32 | » | » | 18 67 | 17 23 | 45 » | 20 » | 257 60 | 230 » | 211 60 | 202 40 | » 32 | » 28 | » 26 | » 24 | » 88 | » 84 | » 38 | » 36 | » 40 | » 40 | » 28 | » 28 |
| Caorso | 20 10 | 18 67 | » | » | 8 62 | 8 » | » | » | » | » | 40 » | 35 » | » | » | » | » | 20 » | 18 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 70 | » 65 | » 30 | » 25 | » 38 | » 38 | » 24 | » 24 |
| *Pisa* | 22 60 | 22 60 | 22 20 | 22 20 | 8 80 | 8 60 | 12 30 | 12 30 | 10 20 | 10 20 | 35 75 | 35 75 | 32 20 | 32 20 | » | » | » | » | 165 » | 165 » | 135 » | 135 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Porto Maurizio* | 22 50 | 22 » | 21 » | 21 » | 15 » | 15 » | » | » | 21 50 | 21 » | 25 50 | 25 50 | 23 » | 22 50 | » | » | 30 » | 28 » | 180 » | 180 » | 170 » | 170 » | » 16 | » 16 | » 15 | » 15 | 1 15 | 1 10 | » 60 | » 55 | » 45 | » 45 | » 40 | » 40 |
| *Potenza* | 14 41 | 13 60 | » | » | 6 74 | 6 74 | » | » | 6 » | 6 » | » | » | » | » | 7 58 | 7 58 | 25 » | 20 » | 115 » | 115 » | 110 » | 110 » | » 20 | » 20 | » | » | » 60 | » 60 | » 20 | » 20 | » 30 | » 30 | » 20 | » 20 |
| *Ravenna* | 20 55 | 18 09 | 20 10 | 18 66 | 8 06 | 7 44 | 9 78 | 9 20 | 10 42 | 9 38 | 13 50 | 10 62 | 27 10 | 24 54 | 10 30 | 8 50 | 40 60 | 37 50 | 172 80 | 169 30 | 139 50 | 138 26 | » 13 | » 11 | » 13 | » 12 | » 66 | » 59 | » 18 | » 18 | » 39 | » 39 | » 31 | » 31 |
| Faenza | 18 20 | 16 17 | » | » | 8 42 | 7 56 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 66 | » 41 | » 47 | » 32 |
| Lugo | 20 49 | 19 91 | 20 49 | 19 91 | 8 48 | 8 20 | 12 58 | 12 » | 9 95 | 9 37 | 39 42 | 31 95 | 13 41 | 13 16 | 13 46 | 13 16 | 21 90 | 15 54 | » | » | » | » | » 26 | » 24 | » 23 | » 22 | » 69 | » 66 | » 28 | » 25 | » 39 | » 39 | » 31 | » 31 |
| *Reggio* (Emilia) | 19 50 | 19 » | 20 » | 9 75 | 9 83 | 9 66 | » | » | 12 » | 11 25 | 37 » | 36 25 | » | » | 13 50 | 12 75 | 32 » | 30 » | 188 » | 185 » | 182 » | 180 » | » 36 | » 36 | » 35 | » 34 | » 80 | » 78 | » 36 | » 35 | » 40 | » 37 | » 30 | » 27 |
| Guastalla | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| *Rovigo* | 18 25 | 17 70 | 16 87 | 15 90 | 9 13 | 8 57 | » | » | 8 19 | 7 91 | 31 40 | 31 40 | » | » | » | » | 17 17 | 15 26 | » | » | » | » | » 14 | » 13 | » 16 | » 16 | 1 27 | » 95 | » 50 | » 50 | » 56 | » 50 | » 42 | » 34 |
| Adria | 19 50 | 18 » | » | » | 9 » | 8 » | 8 » | 7 » | 7 » | 6 50 | 32 » | 31 » | » | » | » | » | 14 » | 12 » | » | » | » | » | » 18 | » 18 | » 14 | » 14 | 1 40 | 1 40 | » 42 | » 42 | » 56 | » 56 | » 46 | » 46 |
| *Salerno* | 21 05 | 19 90 | 26 » | 22 » | 11 60 | 11 25 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 106 36 | 106 36 | 95 55 | 95 55 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 35 | » 35 | » 25 | » 25 |
| *Sassari* | » | » | 15 83 | 15 27 | » | » | » | » | » | » | » | » | 30 » | 28 » | 6 66 | 6 11 | 46 » | 30 » | 123 33 | 116 66 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 45 | » 35 | » 30 | » 20 |
| *Siena* | 20 52 | 17 78 | 23 15 | 23 05 | 8 02 | 7 85 | 16 35 | 16 17 | 10 15 | 9 57 | 47 15 | 37 » | » | » | 11 10 | 11 02 | 43 80 | 29 50 | 124 55 | 120 18 | 120 18 | 103 » | » 18 | » 15 | » | » | » 70 | » 65 | » 42 | » 39 | » 38 | » 33 | » 28 | » 26 |
| Montepulciano | 18 10 | 16 37 | » | » | 6 89 | 6 89 | » | » | 8 04 | 8 04 | 49 36 | 37 68 | » | » | 10 34 | 10 34 | 61 43 | 18 43 | 116 91 | 116 91 | 113 37 | 113 37 | » 16 | » 16 | » | » | » 83 | » 83 | » | » | » 39 | » 36 | » 33 | » 24 |
| *Siracusa* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Noto | 17 » | 13 19 | 19 21 | 17 85 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 6 46 | 5 » | 27 20 | 23 61 | 90 15 | 89 » | 88 40 | 74 80 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 38 | » 38 | » 32 | » 32 |
| *Teramo* | 17 98 | 16 82 | 21 60 | 19 40 | 10 40 | 10 40 | » | » | » | » | 42 50 | 42 50 | » | » | » | » | 45 90 | 41 40 | 123 85 | 123 85 | 106 20 | 106 20 | » 29 | » 29 | » 27 | » 27 | » 80 | » 80 | » 60 | » 60 | » 32 | » 32 | » 25 | » 25 |
| *Torino* | 21 » | 17 75 | » | » | 12 » | 9 75 | 13 20 | 11 80 | 9 70 | 8 50 | 32 » | 22 » | » | » | 14 60 | 10 20 | 56 » | 32 » | 210 » | 190 » | 200 » | 160 » | » 45 | » 35 | » 40 | » 30 | » 80 | » 75 | » 50 | » 40 | » 42 | » 35 | » 36 | » 32 |
| Carmagnola | 20 15 | 17 98 | » | » | 9 75 | 9 53 | 13 86 | 13 » | 10 40 | 9 96 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 51 | » 51 | » 38 | » 38 |
| Chivasso | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ivrea | 21 12 | 21 02 | » | » | 10 93 | 10 33 | 13 » | 13 » | » | » | 28 47 | 28 37 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 32 | » 30 | » 27 | » 25 | » 55 | » 50 | » 45 | » 40 | » 55 | » 50 | » 40 | » 35 |
| Pinerolo | 20 87 | 19 14 | » | » | 10 87 | 10 » | 15 22 | 13 05 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Susa | 21 75 | 21 » | 21 25 | 21 » | 12 25 | 12 » | 13 50 | 13 » | 10 » | 9 90 | 34 » | 31 » | » | » | 11 75 | 11 50 | 55 » | 31 » | » | » | » | » | » 34 | » 33 | » 25 | » 24 | » 78 | » 72 | » 50 | » 48 | » 48 | » 42 | » 38 | » 32 |
| *Treviso* | 18 97 | 16 11 | » | » | 9 48 | 8 54 | 13 27 | 11 38 | 7 26 | 6 22 | 32 94 | 31 50 | 30 08 | 28 78 | » | » | 77 69 | 25 46 | 151 05 | 151 05 | » | » | » 23 | » 22 | » 25 | » 24 | » 40 | » 36 | » 24 | » 24 | » 50 | » 50 | » 40 | » 40 |
| Conegliano | 20 47 | 20 07 | » | » | 10 14 | 9 99 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 52 | » 52 | » 42 | » 42 |
| Castelfranco | 17 28 | 17 28 | 18 43 | 17 86 | 10 37 | 8 64 | 11 52 | 11 52 | 10 94 | 10 37 | 44 79 | 44 79 | 41 21 | 35 83 | 16 12 | 11 52 | 42 » | 28 » | 210 » | 190 » | 160 » | 150 » | » 32 | » 30 | » 25 | » 23 | » 45 | » 40 | » 30 | » 30 | » 42 | » 42 | » 39 | » 39 |
| Montebelluna | 18 43 | 17 27 | » | » | 10 08 | 9 21 | 16 14 | 13 82 | 9 72 | 9 21 | 48 32 | 43 73 | » | » | » | » | 43 60 | 28 38 | 173 18 | 173 18 | 124 14 | 124 14 | » 12 | » 10 | » 20 | » 18 | » 58 | » 48 | » 39 | » 39 | » 44 | » 44 | » 36 | » 36 |
| Motta | 19 60 | 18 72 | » | » | 10 16 | 9 75 | » | » | 10 70 | 10 70 | » | » | » | » | » | » | 40 35 | 26 50 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 51 | » 45 | » | » | » 41 | » 41 | » 33 | » 33 |
| Oderzo | 18 60 | 18 » | » | » | 9 30 | 9 » | » | » | 8 80 | 8 60 | » | » | » | » | » | » | 36 » | 33 80 | » | » | » | » | » 21 | » 21 | » 20 | » 20 | » 33 | » 31 | » 10 | » 10 | » 53 | » 53 | » 43 | » 43 |
| Vittorio | 21 22 | 19 52 | » | » | 10 23 | 10 07 | 9 46 | 8 86 | 9 40 | 9 10 | 40 08 | 40 08 | » | » | » | » | 37 31 | 23 31 | » | » | » | » | » 21 | » 21 | » 29 | » 29 | » 43 | » 43 | » 27 | » 27 | » 49 | » 49 | » | » |
| *Udine* | 18 59 | 17 50 | » | » | 9 23 | 8 72 | 9 57 | 9 30 | 9 55 | 9 39 | 53 28 | 37 30 | » | » | 9 55 | 9 39 | 48 23 | 33 42 | 201 26 | 150 94 | 142 56 | 134 17 | » 33 | » 32 | » 22 | » 21 | » 36 | » 34 | » 29 | » 28 | » 41 | » 41 | » 35 | » 35 |
| Cividale | 20 55 | 20 55 | » | » | 8 90 | 8 90 | 9 59 | 9 59 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 48 | » 48 | » | » | » 33 | » 33 | » | » | » 42 | » 42 | » 32 | » 32 |
| Latisana | » | » | » | » | 7 50 | 7 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Spilimbergo | 20 25 | 17 13 | » | » | 9 81 | 9 70 | 9 54 | 9 40 | » | » | » | » | » | » | » | » | 80 » | 65 » | » | » | » | » | » 54 | » 44 | » 50 | » 39 | » 62 | » 52 | » | » | » 45 | » 40 | » 35 | » 30 |
| San Daniele | 19 71 | 16 91 | » | » | 9 65 | 9 02 | 9 02 | 8 35 | 12 87 | 12 87 | » | » | » | » | » | » | 40 » | 30 » | » | » | » | » | » 20 | » 20 | » | » | » 44 | » 44 | » 40 | » 40 | » 38 | » 38 | » | » |
| S. Vito | 13 82 | 19 95 | » | » | 7 84 | 6 65 | 6 90 | 6 41 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| *Venezia* | 21 » | 18 50 | 21 50 | 20 50 | 11 » | 10 » | 13 50 | 13 » | 9 » | 8 75 | 50 » | 41 » | » | » | 11 50 | 11 » | 28 » | 24 » | 160 » | 155 » | 116 » | 112 50 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 52 | » 46 | » 42 | » 32 |
| *Verona* | 19 57 | 15 41 | » | » | 10 » | 8 71 | » | » | » | » | 37 25 | 33 46 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 60 | » 52 | » 29 | » 27 | » 45 | » 45 | » 39 | » 39 |
| Cologna Veneta | 17 » | 17 » | 18 » | 18 » | 8 50 | 8 50 | 13 » | 13 » | 9 90 | 9 90 | 46 » | 36 » | » | » | 14 » | 14 » | 43 » | 23 » | » | » | » | » | » | » | » | » | » 60 | » 58 | » 20 | » 18 | » 54 | » 54 | » 45 | » 45 |
| Isola della Scala | 17 16 | 14 65 | » | » | 9 63 | 8 87 | 9 63 | 8 79 | 6 90 | 6 70 | 41 40 | 26 79 | » | » | » | » | 40 68 | 16 27 | 176 44 | 172 52 | 147 03 | 137 23 | » 19 | » 17 | » 14 | » 12 | » 57 | » 48 | » 34 | » 28 | » 46 | » 46 | » 40 | » 40 |
| Legnago | 18 97 | 14 66 | » | » | 9 77 | 7 76 | 12 30 | 12 07 | 8 62 | 8 62 | 36 33 | 25 87 | » | » | » | » | 32 » | 27 64 | 209 » | 204 52 | 167 20 | 160 46 | » 25 | » 22 | » 16 | » 15 | » 69 | » 63 | » 39 | » 37 | » 68 | » 64 | » 58 | » 54 |
| S. Bonifacio | 18 30 | 14 95 | 10 50 | 8 75 | » | » | » | » | » | » | 36 50 | 32 80 | » | » | » | » | 50 » | 20 » | 205 » | 190 » | 190 » | 150 » | » 25 | » 22 | » 23 | » 20 | » 75 | » 67 | » 30 | » 25 | » 44 | » 41 | » 40 | » 40 |
| Soave | 20 10 | 19 30 | 20 40 | 19 50 | 10 10 | 9 70 | » | » | 9 » | 8 » | » | » | » | » | » | » | 30 » | 28 50 | » | » | » | » | » | » | » | » | » 54 | » 34 | » 16 | » 15 | » 45 | » 43 | » | » |
| Valeggio | 17 » | 17 » | » | » | 9 50 | 9 50 | » | » | » | » | 32 » | 32 » | » | » | » | » | 43 » | 43 » | » | » | 144 » | 144 » | » 26 | » 26 | » 24 | » 24 | » 65 | » 65 | » 42 | » 42 | » 45 | » 45 | » | » |
| Villafranca | 17 30 | 15 98 | » | » | 9 83 | 9 27 | » | » | 9 27 | 8 64 | 31 98 | 31 12 | » | » | » | » | 40 » | 30 » | 150 » | 150 » | » | » | » 26 | » 26 | » | » | » 60 | » 50 | » 40 | » 30 | » 39 | » 39 | » | » |
| *Vicenza* | 17 10 | 14 79 | » | » | 11 32 | 9 24 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 80 » | 35 » | 239 99 | 239 99 | 186 66 | 186 66 | » 25 | » 25 | » 22 | » 22 | » 52 | » 52 | » 36 | » 36 | » 50 | » 50 | » 45 | » 45 |
| Bassano | 17 94 | 17 04 | » | » | 9 87 | 9 42 | » | » | 9 87 | 9 42 | 34 50 | 32 » | » | » | » | » | 27 » | 7 » | » | » | » | » | » 37 | » 35 | » 27 | » 25 | » 35 | » 31 | » 26 | » 22 | » 50 | » 50 | » 47 | » 47 |
| Thiene | 18 48 | 16 64 | » | » | 11 43 | 9 58 | 13 40 | 12 48 | 10 17 | 9 24 | 36 98 | 34 62 | 34 02 | 31 43 | 14 53 | 12 68 | 50 » | 28 » | 166 » | 158 » | 147 » | 137 » | » 25 | » 23 | » 21 | » 19 | » 50 | » 38 | » 22 | » 20 | » 47 | » 47 | » 37 | » 37 |
| Lonigo | 19 » | 17 62 | 19 » | 17 62 | 9 24 | 8 78 | » | » | 9 24 | 7 84 | 35 58 | 34 29 | 30 52 | 28 68 | » | » | 30 » | 20 » | » | » | » | » | » 60 | » 55 | » 34 | » 24 | » 50 | » 40 | » 30 | » 25 | » 34 | » 34 | » 26 | » 26 |
| Schio | 17 50 | 17 » | 18 40 | 18 » | 11 90 | 10 80 | » | » | 8 70 | 7 » | 38 37 | 36 37 | » | » | » | » | 55 » | 35 » | 181 » | 179 » | 141 12 | 139 » | » 25 | » 21 | » 24 | » 20 | » 45 | » 40 | » | » | » 42 | » 32 | » | » |

Firenze, 25 settembre 1869.

*Pel Ministro*: LUZZATTI.

*Il Direttore Capo della 1ª Divisione*: BIAGIO CARANTI.

## Alla Suprema Corte di cassazione di Torino.

### Ricorso

*di Carlo Zandrino, residente in Asti, per ottenere l'annullamento della sentenza resa dalla Corte d'appello di Casale il 30 giugno 1869, notificata il 14 luglio successivo nel giudizio di graduazione in cui sono intervenuti i seguenti creditori del fu cav. Michele Borgnini:*

1. Marchese Erasmo di Perleto - 2. e Luigi di Treville fratelli Gozzani, residenti in Torino - 3. Notaio Luigi Momano in Casale - 4. Sacerdote Natale Vergano in Cortanzone - 5. Matilde Galvagno - 6. e Gioachino coniugi Penna, residenti a Monale - 7. Paolo Bagnasacco - 8 Tommaso Novara - 9. e sua figlia Luigia, residenti in Torino - 10. i fratelli Jacob - 11. Sanson - 12. cav. avv. Salvatore - 13. Giuseppe - 14. e Leonetto fratelli Ottolenghi, residenti in Asti, tutti i suddetti comparsi nel giudizio d'appello, non che - 15. Serafina Verdura vedova Borgnini tanto a suo nome che qual madre del figlio suo minorenne Carlo Borgnini, residente in Genova, la Cappellania e Compagnia di Valledendona in persona dei suoi tre priori - 16 G. B. Prona - 17. Giuseppe Antonio Francesero - 18 Michele Gamba, delle fini d'Asti - 19. Guglielmo geometra Brosso, residente in Poirino - 20. Contessa Carolina di Bosnasco vedova Pecco, anche qual madre dei suoi figli minori Costantina, Paolina e Melchiorre in Torino - 21. Gio Neirone in Pecetto Torinese - 22. Lorenzo Ferrero, medico in Tigliole - 23. Causidico Bartolomeo Gardini, residente in Asti - 24 Il Capitolo della cattedrale di Asti - 25. la Società del Teatro Alfieri - 26. La Banca Ferrero e Guglielminetti - 27. Teresa vedova Delpiano - 28. Fortunata Delpiano e - 29. Gio. coniugi Bello, residenti in Asti - 30. Ordine Equestre e Militare de' Santi Maurizio e Lazzaro - 31. Ditta Aron Nizza e fratelli - 32. Avv. Giorgio Bertola, residenti in Torino - 33. Finanze dello Stato - 34. Cassa di Risparmio d'Asti - 35. Don Gio. Fornacca, residente a Roatto - 36. La Compagnia di S. Giuseppe di Pinerolo - 37. Spirito Campio, residente in Cortazzone - 38 Ragion di negozio Salvator De Benedetti in Asti - 39. Anna Peloso vedova Chiappara, residente in Genova - 40. Secondo Poso, residente in Tonco - 41. Maria e - 42. Carlo madre e figlio Masoero in Torino - 43. Contessa Gabriella Lanzavecchia di Bari moglie del - 44. Conte Vittorio Ramelli di Celle, residenti in Cuneo - 45 Clara Poggio vedova Tarditi in Carrù - 46. Vincenzo Girone in Asti - 47. Ludovico Marocco di Baldicchieri - 48. Giorgio Nasi - 49. Vittoria Magliano vedova Nasi anche qual madre dei suoi figli minori Arturo, Roberto, e Maria, residenti in Torino - 50. Cav. Antonio Verdura in Genova - 51. Il comune di Baldicchieri - 52. Il medico Antonio Trinchero, ivi residente, e - 53. Celeste Mossotto, residente nelle fini di Asti; tutti questi non comparsi in detto giudizio d'appellazione.

*Fatto*

con bando 26 novembre 1867 si offriva agli incanti in odio degli eredi del cav. Michele Borgnini il lotto n. 4, composto di una cascina così descritta:

« Una cascina composta di prati, campi con casa entrostante . . . . stalla e fenile, con portico ai numeri di mappa 708-9-10-11, consorti li fratelli Cerruto e la strada vicinale a più parti, sulla offerta di L. 4860 » Nelle condizioni al numero 3° si diceva doversi presupporre « a scienza dei deliberatarii la località e le coerenze, esser le rendite a corpo e non a misura, esclusa ogni pretesa per difetto di esatta designazione, o per errori di numeri e coerenze, o per deficienza di misura, o per servitù, o per qualsiasi altro motivo e causa »

Il ricorrente rimaneva deliberatario di detto lotto 4° per L. 11,800; e andatone al possesso ritrovò che il prato confinante colla via vicinale era stato alienato molto tempo prima, benchè rimasto nel catasto sotto la stessa primitiva intestazione. Il ricorrente chiese quindi la riduzione del prezzo in compenso della mancanza di detto prato; ma il tribunale d'Asti con sentenza 31 dicembre 1868 rigettò detta domanda. Appellava il ricorrente alla Corte d'appello di Casale, ma questa andò in senso del tribunale colla sentenza denunciata.

Contro la stessa si propongono i seguenti mezzi, in cui si suppliranno le altre circostanze di fatto.

Violazione degli articoli 1448, 1459, 1472, 1475 e seguenti, 1479, 1123 ed altri di cui infra del Codice civile.

Si premette che la Corte stessa riconobbe che la descrizione del lotto 4° include il prato in disputa pel numero, coerenze, e quantitativo (sent. fog. 9), si dichiarò ciò nonostante privato di ogni azione per la mancanza di detto prato stante la condizione inserita nel bando al n 3°, giusta la quale bastava, a mente della Corte, che il deliberatario ottenesse una cascina *tal e quale* poteva essere nel possesso del debitore espropriato. Ciò è affatto erroneo.

1° Perchè in urto collo stesso tenore di quella condizione che è limitata a respingere i reclami relativi a cose accessorie, come deficienza di misura, servitù anche occulte e simili, non le azioni per mancanza di pezze distinte, qual è il prato in questione.

Nè vale, anzi aggrava l'errore medesimo il riflesso della Corte che si offriva in vendita una cosa, cioè una *cascina*, e che quindi ogni quistione si riduca a *deficienza di misura*; dappoichè non è vero che il lotto 4° fosse limitato ad una cosa sola, sia per essere la parola *cascina* un aggregato di varie pezze o terreni, sia per essersi letteralmente espresso *cascina composta di prati, campi, con casa entrostante*, parole decisive.

E siccome un errore ne trae seco un altro, così la Corte di Casale stretta dalla circostanza che escluso il *prato* in questione non si sarebbe potuto più usare il plurale *prati* per rimanervene uno solo, ha dovuto arbitrarsi a dire, che il plurale fu usato in modo dimostrativo, mentre non può essere meramente dimostrativo ciò che pone in essere cose reali; e chi vende *prati* non può dirsi che abbia venduto, o inteso di vendere *un prato solo*. D'altronde, ammesso il sistema della Corte, si dovrebbe anche ammettere, che ove il deliberatario avesse trovato la casa con un bocconcino sia di *campo*, sia di *prato*, avrebbe dovuto, giusta la condizione terza, tacere, perchè vi sarebbe sempre stata una cascina; e ciò è assurdo.

L'azione adunque del ricorrente non era colpita da detta condizione, perchè trattasi di pezza distinta, che sta di per sè per la coltura, le coerenze, il quantitativo (che è di are 168 e 97 sul totale di are 721 misura cadastrata, ridotta a sole are 552, togliendo detta pezza), il numero e la qualificazione; caso ben diverso da quello in cui si fosse ritrovata una misura più o meno ampia, benchè tutto possa e debba misurarsi, come nel caso, per fissare il valore del prato offerto e mancato.

La Corte dicendo il contrario ha commesso un vero travisamento, ed ha violato l'articolo 1123 e gli altri sopracitati.

2° Ma in ogni ipotesi il senso dato da la Corte alla predetta condizione implica un errore ancor più grave, cioè quello di convalidare la vendita della cosa altrui, e di assicurarne la impunità col permettere al venditore di ritenere il prezzo di ciò che non poteva vendere, nè può consegnare. Ed invero non essendovi dubbio anche nel modo con cui la Corte ha ritenuto descritto il lotto 4°, che il prato marcato col numero di mappa 708 fu compreso nella vendita, e che solo per la condizione terza il compratore non possa, secondo la Corte, ottenere la dovuta rifusione per la mancanza di detto prato, ecco precisamente posto in essere la vendita della cosa altrui a dispetto della legge che la proibisce.

Ora l'articolo 1459, e i più ovvii principii non permettono di porre in essere con qualsivoglia clausola la vendita della cosa altrui; la stessa scienza del compratore producendo l'effetto di escludere bensì l'azione pei danni, non mai quella di ripetere il prezzo; dappoichè dove non è la *res* ivi non può essere il *pretium*.

3° Violazione dei citati articoli inquantochè la Corte ha preteso applicare al ricorrente l'*Imputet sibi* rimproverandogli di non aver fatte le opportune investigazioni prima dell'incanto, e ritenendo che le informazioni posteriori debbano supporsi anteriori alla vendita. Imperocchè tutto ciò è irrilevante per sostenere la vendita della cosa altrui, che è radicalmente proibita; ed inoltre dato l'obbligo delle ricerche, non potrebbe parlarsi che di quelle in uffizi e registri uffiziali, giacchè in luoghi privati nè può garantirsi una risposta qualunque, molto meno una da potersi tener per esatta.

Ora il cadastro fu investigato, ed è pienamente favorevole al ricorrente; pel resto nulla vi era da poter consultare, e non si è neppure asserito il contrario.

La Corte ha poi esagerata la condizione terza che è limitata alla conoscenza circa la *località* e *coerenze*, e non a titoli della proprietà.

Rispetto all'altro punto che le notizie posteriori debbano ritenersi anteriori, urta contro tutti i principii; ed è evidente che solo dopo il deliberamento possa il compratore eseguire quegli atti che hanno provocata una risposta esplicativa del vero stato delle cose.

Finalmente non regge il paragone della Corte fra l'acquisitore, e i creditori che vendevano *stabili non proprii*, dappoichè se il creditore anche qual semplice autore *debet esse certus, et ante diligenter rem explorare, et tunc ad agendum procedere L. 42, ff de R. I.* molto più dovrà essere *certus, et diligenter explorare* quando agisce da venditore e vuole incassar danaro.

Egli d'altronde ha mezzi onde ottenere titoli e informazioni che non sono in potere degli oblatori.

Chiede pertanto sia cassata la sentenza denunziata

E stante il numero grandissimo dei creditori e la grave spesa di notificazione per proclami giusta l'articolo 146 Codice procedura civile, tanto più trattandosi di una sola e identica quistione.

*Elenco dei documenti che si annettono.*

1° Mandato speciale in capo al sottoscritto 11 settembre 1869, notaio Vietti.

2° Certificato di deposito di L. 150.

3° Copia autentica della sentenza denunziata.

4° Volume contenente gli atti relativi alla quistione attuale coi documenti prodotti nel giudizio di primo e secondo grado.

Sottoscritto: Avv. Ottavio Lazotti.

Veduto il presente ricorso di Carlo Zandrino, per ottenere l'annullamento della sentenza resa dalla Corte d'appello di Casale il 30 giugno 1869 nel giudizio di graduazione in cui sono intervenuti i creditori del fu Michele Borgnini;

Attesochè per il numero considerevole dei creditori ed i differenti luoghi di loro residenza, renderebbesi sommamente difficile la citazione dei medesimi nei modi ordinari; il Pubblico Ministero non ha quindi nulla in contrario a che venga autorizzata la citazione per proclami pubblici, osservando le norme prescritte dall'articolo 146 della procedura civile, designando inoltre quai convenuti da citarsi nel modo ordinario i signori marchesi Erasmo di Perleto, e Luigi di Treville fratelli Gozzani, residenti in Torino, nonchè la signora Serafina Verdura vedova Borgnini.

Torino, 30 settembre 1869.

Firmato: Deferrari procuratore generale.

Riferisca il signor consigliere commendatore Canina all'udienza d'oggi stesso

Torino, il 6 ottobre 1869.

Firmato: Lanteri, ff. di presid.

Visto, ecc., secondo le sovrascritte conclusioni del Pubblico Ministero.

Torino, il 6 ottobre 1869

Firmati: Lanteri, ff. di presidente - Canina di voto - e sott.: Pico, canc.

In seguito all'avvenuta intimazione eseguita il giorno d'oggi 7 ottobre 1869 alli signori fratelli Gozzani al loro domicilio in Torino.

Io Gindri Paolo, usciere alla Corte Suprema di cassazione di Torino, sotto il giorno d'oggi otto ottobre 1869, notificai in obbedienza al venerato decreto di questa Suprema Corte 6 corrente il sovra esteso ricorso, certificato di deposito della multa, elenco dei titoli prodotti e decreto di questa Suprema Corte 6 corrente ottobre debitamente marcato, bollato e sottoscritto ai convenuti sovra descritti per pubblici proclami mediante inserzione dell'intiero ricorso firmato dal signor avv. Lazotti tanto nella gazzetta della provincia di Torino che nel foglio uffiziale del Regno d'Italia, il tutto a mente dell'articolo 146 della vigente procedura

2861 GINDRI PAOLO, causidico.

## Direzione del VI Circolo di Bonificamento nelle Provincie Toscane

### AVVISO.

Per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge de'25 giugno 1865, n. 2359, rendesi pubblicamente noto come, attesa la espropriazione per pubblica utilità dei sottodescritti terreni occupati per i lavori di Bonificamento per approfondare ed ampliare i canali Ozzeri e Roggio nel distretto di Bientina, in ordine alla legge toscana del 18 marzo 1853, i proprietari dei terreni medesimi infranominati con quattro distinti pubblici istrumenti stipulati nei dì 7 e 15 settembre 1868 ai rogiti del R. notaro Bugassi residente in Lucca, e registrati nella stessa città nei dì 9, 17 e 25 del detto mese, venderono e trasferirono col titolo di espropriazione alla su rammentata Direzione i terreni stessi, per i prezzi o indennità qui sotto indicati, quali fu convenuto doversi pagare, previa la giustificazione della libertà dei fondi espropriati e venduti, e decorsi che siano trenta giorni dalla inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e l'approvazione superiore dei menzionati contratti, senza che per parte dei terzi sia avanzata alla Direzione su ricordata alcuna opposizione al pagamento o impugnata insufficiente la stabilita indennità coerentemente al citato art. 54 della detta legge del 25 giugno 1865.

I sopra menzionati contratti essendo stati approvati con decreto 20 maggio ultimo, giusta la partecipazione contenuta nella nota del Ministero d'agricoltura, industria e commercio del dì 10 giugno 1869, n. 12909, 1875 99/8, è stata dal Ministero stesso ordinata la presente pubblicazione

| Numero | Proprietari espropriati | DESCRIZIONE SOMMARIA degli stabili espropriati | INDENNITÀ totale | DECORRENZA degli interessi |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Ciucci Luigi e Giuseppe del fu Jacopo. | In comunità di Capannori (Lucca), sezione A². Due striscie di terra seminativa, distinte da porzione delle particelle di n. 685 e 246, livellari del signor Flavio Bernardini e del Regio Collegio di Lucca. Occupazione temporanea di terreno, metri quadri 612 . . . . | 444 65 | 1866 1° novembre |
| 2. | Paoli Silvestro del fu Antonio. | Comunità suddetta, sezione A². Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella di n 689, apparisce livellare. Occupazione temporanea di terreno, metri quadri 167. | 68 85 | » |
| 3. | Fava Serafino del fu Pietro . . | Comunità suddetta, sezione B² Striscia di terra soda ad uso di via di sbiado, distinta da porzione della particella n. 284, livellare del signor Luigi Celli. . . . . . . . . . . . | 77 56 | » |
| 4. | Fava Giovanni del fu Pietro . | Comunità su idetta, sezione B². Striscia di terreno seminativa, distinta da porzione della particella n. 550, livellare del signor Luigi Celli. Occupazione temporanea di terreno, metri quadri 184 . . . . . . . . . . . . | 79 95 | » |
| 5. | Masoni Domenico del fu Felice. | Comunità suddetta, sezione A² Striscia di terra a prato, distinta da porzione della particella n. 435, apparisce onerata da vincolo livellare. Occupazione temporanea terreno metri quadri 525 . . . . . . . . . . . . . . . . | 196 80 | » |
| 6. | Mori Ranieri del fu Marco. . . | Comunità suddetta, sezione B², A². Striscia di terra prativa, distinta da porzione della particella n. 295, sezione B², livellare della rettoria di Sorbanello. — Altra striscia di terra seminativa, distinta dalla porzione della particella n. 245, sezione A², apparisce livellare. Occupazione temporanea . . . . . . . . . | 440 25 | » |
| 7. | Scatena Domenico del fu Marco. | Comunità suddetta, sezione A². Due striscie di terra seminativa, distinte dalle porzioni delle particelle n. 440 e 426, appariscono livellari. Occupazione temporanea, metri quadri 621 . | 286 35 | » |
| 8. | Benetti Francesco del fu Antonio. | Comunità suddetta, sezione A. Due striscie di terra seminativa, distinte dalle porzioni delle particelle di n 445 e 451, appariscono livellari. Occupazione temporanea, metri quadri 576. . . . . . . . . . . . . . . . . | 233 15 | » |
| 9. | Barsotti Pietro del fu Bartolommeo. | Comunità suddetta, sezione A². Striscia di terra distinta dalla porzione della particella n. 459, livellare dell'arcivescovado di Lucca. Occupazione temporanea, metri quadri . . . . . | 130 51 | » |
| 10. | Barsotti Stefano Luigi del fu Francesco. | Comunità suddetta, sezione Z. Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella n. 409, livellare del convento di Sant'Agostino. — Altra striscia distinta da porzione della particella n. 164, livellare dell'Ospedale di Lucca. Occupazione temporanea, metri quadri 673 . . . . . . . . . . . . . . . | 567 44 | » |
| 11. | Barsotti Luigi del fu Francesco. | Comunità suddetta, sezione A². Pezzo di terra prativa, distinta da porzione della particella n. 453, di libera proprietà. Occupazione temporanea, metri quadri 190. . . . . . . . . | 96 30 | » |
| 12. | Paganucci Ranieri del fu Antonio. | Comunità suddetta, sezione A² Striscia di terra prativa, distinta da porzione della particella n. 871, livellare della signora Virginia Frediani. Occupazione temporanea, metri quadri 322. . . . . . . . . . . . . . . . . . | 240 19 | » |
| 13. | Paganucci Clemente del fu Cesare. | Comunità suddetta, sezione A². Due piccole striscie di terra seminativa, distinte da porzione delle particelle n. 454 e 450, di dominio diretto del Collegio di Lucca. Occupazione temporanea, metri quadri 384 . . . . . . . | 167 80 | » |
| 14. | Paganucci Clemente del fu Cesare. | Comunità suddetta, sezione Z ed F². Striscia di terra seminativa, distinta dalla particella n. 162 (in parte) in sezione Z, di dominio diretto del monastero di San Giovannino — Altra striscia di terra distinta dalla particella n. 36, sezione F², di libera proprietà. Occupazione temporanea di metri quadri 339 . . | 146 43 | » |
| 15. | Paganucci Martino del fu Cesare. | Comunità suddetta, sezione Z. Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella n. 162, di dominio diretto del monastero di San Giovannino. Occupazione temporanea, metri quadri 149 . . . . . . . . . . . . . | 78 67 | » |
| 16. | Paoletti Angelo del fu Regolo. | Comunità suddetta, sezione Z. Tre striscie di terra seminativa, distinte da porzione delle particelle di n. 163, 161 e 159 e 158, ed appariscono il primo e terzo di libera proprietà, e l'altro livellare dell'Opera di Verciano. Occupazione temporanea, metri quadri 1,499 . | 784 55 | » |
| 17. | Paoletti Angelo del fu Regolo. | Comunità suddetta, sezione A. Striscia di terra prativa, distinta da porzione della particella n. 499, e livellare dello Spedale di Lucca. Occupazione temporanea, metri quadri 176 . . | 89 52 | » |
| 18. | Paoletti Niccolao del fu Regolo. | Comunità suddetta, sezione Z. Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella n. 158, di libera proprietà. Occupazione temporanea, metri quadri 869 . . . . . . . | 246 65 | » |
| 19. | Celli Vincenzo del fu Salvatore. | Comunità suddetta, sezione F². Striscia di terra seminativa, distinta dalla particella n. 13, di libera proprietà. Occupazione temporanea, metri quadri 432 . . . . . . . . . . . . . . | 267 65 | » |
| 20. | Celli Vincenzo del fu Salvatore. | Comunità suddetta, sezione A² Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella n. 215, livellare dell'Opera di Verciano. Occupazione temporanea, metri quadri 266 . | 196 72 | » |
| 21. | Ciucci Francesco del fu Giovanni. | Comunità suddetta, sezione A². Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella n. 219, di dominio diretto del signor Flavio Bernardini. Occupazione temporanea, metri quadri 126 . . . . . . . . . . . . . . | 64 33 | » |
| 22. | Ciucci Angelo del fu Luigi . . | Comunità suddetta, sezione A². Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella n. 868, livellare dell'arcivescovado di Lucca Occupazione temporanea, metri quadri 250 . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 183 50 | » |
| 23. | Lippi Leonardo e Antonio del fu Sebastiano. | Comunità di Lucca, sezione K⁴. Striscia di terra seminativa, distinta dalla particella n. 332, ed apparisce livellare. Occupazione temporanea, metri quadri 679 . . . . . . . . . . | 255 10 | » |
| 24. | Bartolucci Bernardino del fu Santi. | Comunità di Capannori, sezione D² Striscia seminativa, distinta da parte della particella n. 1, resulta libera da vincoli enfiteutici . . | 725 30 | 1865 22 agosto |
| 25. | Paoli Elisabetta vedova del fu Giovanni. | Comunità suddetta, sezione A² Striscia di terra seminativa, distinta da porzione della particella n. 799, apparisce onerata da vincolo livellare. Occupazione temporanea, metri quadri 120 . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 60 60 | 1866 1° novembre |
| 26. | Barsotti Michele del fu Giuseppe. | Comunità suddetta. Striscia di terra prativa, distinta dalla particella n. 12, di libera proprietà. Occupazione temporanea, metri quadri 429 . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 236 36 | » |
| 27. | Domenici Giuseppe del fu Luigi. | Comunità di Lucca, sezione R⁴. Striscia di terra seminativa, distinta dalle particelle n. 333 e 661, ed apparisce livellare del monastero di San Domenico. Occupazione temporanea, metri quadri 1,316. . . . . . . . . . . . . | 536 10 | » |
| 28. | Galli Niccolao del fu Pietro . . | Comunità di Capannori, sezione B². Striscia di terra prativa, distinta da porzione della particella n 296, ed apparisce di dominio diretto del signor Vincenzo Galli Occupazione temporanea, metri quadri 486 . . . . . . . . | 228 30 | » |
| | | Totale. . . . L. | 7149 58 | |

2831 Pisa, li 9 settembre 1869.

*Il Direttore*: FRANCESCO RENARD.

## Il Sindaco  di Firenze

Vista la deliberazione del Consiglio comunale de'5 ottobre 1869, con la quale venne stabilito di chiedere la emanazione di un decreto reale di dichiarazione di pubblica utilità per la espropriazione totale del podere detto di San Francesco al Monte alle Croci, posto fuori la Porta San Miniato, di proprietà del R. Demanio, interessato nella costruzione del viale detto dei Colli, e più specialmente nelle opere relative al gran piazzale Michelangiolo ed ai suoi accessori, conforme è delineato nella pianta redatta dall'ingegnere cav. Giuseppe Poggi nel dì 20 settembre p. p.;

Viste le precedenti deliberazioni emesse dallo stesso Consiglio nel 6 maggio 1866, 17 luglio 1868 e 30 aprile p p.;

Visti gli articoli 3, 4, 12, 13, 21 e 22 della legge de'25 giugno 1865, n. 2359,

Rende pubblicamente noto:

Dal giorno infrascritto a tutto il dì 25 del corrente mese di ottobre è ostensibile nella segreteria comunale (1ª Divisione, 2ª Sezione) la relazione sommaria ed il piano di massima relativo all'opera suddetta, affinchè chiunque possa prenderne cognizione e fare le sue osservazioni.

2865 *Il ff. di Sindaco*: U PERUZZI.

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

### AVVISO D'ASTA.

Essendo andato deserto l'incanto seguito il giorno 29 settembre scorso per la pubblicazione della seconda serie del *Bollettino Industriale del Regno d'Italia*, si rende noto che nel giorno 25 ottobre 1869, alle ore 11 antimeridiane, si procederà in questo Ministero avanti il signor segretario generale, o chi per esso, per via di offerte segrete, ad un nuovo incanto ed al successivo deliberamento al migliore offerente dell'impresa per la suddetta pubblicazione della seconda serie del *Bollettino Industriale* divisa nei due seguenti lotti:

### Lotto primo.

Stampa delle descrizioni concernenti invenzioni o scoperte munite di privativa industriale.

### Lotto secondo.

Litografia de'disegni concernenti le medesime invenzioni e scoperte.

La pubblicazione da farsi comprenderà le privative industriali per le quali saranno stati rilasciati o si rilascieranno attestati dal giorno 1° ottobre 1869 al giorno 31 dicembre 1872.

Le offerte saranno fatte, riguardo al 1° lotto, sul prezzo di cadun foglio di stampa, e, rispetto al secondo, sul prezzo di ciascuna tavola litografata, alle condizioni risultanti dal capitolato d'appalto di questo stesso giorno, che sarà visibile nelle ore d'ufficio presso il Ministero suddetto (Divisione quarta).

Per essere ammessi all'appalto gli aspiranti dovranno giustificare di possedere in Firenze una stamperia o litografia in piena attività di esercizio, e dovranno depositare la somma di lire mille in numerario o in titoli del consolidato italiano al corso del giorno per ciascuno dei due lotti.

Il termine per il ribasso del ventesimo sarà di cinque giorni, che scadranno alle ore 11 ant. del 30 ottobre 1869.

Firenze, addì 1° ottobre 1869.

Per detto Ministero
*Il Direttore Capo della 4ª Divisione*
2862 A. G. MARSILJ.

(3ª *Pubblicazione*)

## BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
### DIREZIONE GENERALE

### Avviso.

La signora *Piasco Marietta fu Giacomo nata Demichelis* ha fatto istanza al Consiglio Superiore della Banca Nazionale nel Regno d'Italia per la rettifica nella precisa intestazione sovra espressa del certificato d'iscrizione n. 809 di n. 2 azioni emesso il 4 marzo 1869 dalla sede di Torino, erroneamente intestato *Piasco Marietta nata Dardanelli*, allegando che quest'ultima intestazione proveniva da errore di annotazione occorso nel dire *nata Dardanelli* in luogo di *già vedova Dardanelli*, e producendo in appoggio di tale domanda un'attestazione giurata rilasciatale dalla pretura di Torino del mandamento Monviso in data del 21 luglio 1869.

La Direzione Generale della Banca reca pertanto a pubblica notizia che, dopo un mese dalla data del presente avviso, farà emettere dalla sede di Torino il nuovo certificato d'azioni, in capo della suddetta signora *Piasco Marietta fu Giacomo nata Demichelis*, ove non sorgano legali opposizioni.

Firenze, 18 settembre 1869. 2626

## Comunità di Orbetello

Al seguito di deliberazione del Consiglio del 4 ottobre corrente è dichiarato aperto il concorso al posto di prima maestra per le scuole femminili elementari di questa città, cui è annesso lo stipendio annuo di L. 720.

Le aspiranti dovranno far pervenire alla segreteria comunale le respettive istanze in carta da bollo non più tardi del giorno 22 ottobre andante, corredate dei seguenti documenti:

Fede di nascita, fede di moralità e diploma di magistero.

Orbetello, dal palazzo municipale li 7 ottobre 1869.

2870 *Il Sindaco*: GENESIO DEL ROSSO.

TRIBUNALE CIVILE DI VIGEVANO.

**Dichiarazione d'assenza.**

Con sentenza del tribunale civile di Vigevano 3 ottobre 1868 venne dichiarata l'assenza di Giuseppe Arrigoni delli furono Francesco Zaverio e Lucia Pezzoli di Pieve Albignola (Lomellina) sulle istanze di Albimano Arrigoni, Clementina Baldi moglie Borioli, Marianna e Francesco sorella e fratello Gariboldi, Lucia, Maddalena, Cristina e Carolina sorelle Murelli, minori, in persona del loro padre Vittorio, dimoranti l'Arrigoni e li Gariboldi in Gropello, la Baldi Borioli in Zinasco e li Murelli in Pieve Albignola.

Vigevano, 7 ottobre 1869.

2849 BOLDRINI STEFANO, proc. capo.

**Avviso.** 2860

Sono prevenuti i creditori del fallimento di Pietro Malesci che con ordinanza del 5 ottobre andante, registrata con marca annullata, il giudice delegato alla procedura del detto fallimento ha stabilito la mattina del 15 prossimo, a ore 9, per la verifica di alcuni titoli di credito.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 9 ottobre 1869.

F. NANNEI, vice canc.

**Avviso.** 2859

Si deduce a pubblica notizia che col pubblico istrumento rogato dal notaro Giuseppe Nieri sotto dì 23 marzo 1869, registrato all'uffizio di Pescia il 17 detto, la signora Luisa di Tommaso Checchi nei Lenzi acquistò dal dottor Augusto Lenzi i mobili, masserizie e quant'altro formava la montatura del quartiere abitato in comune con il di lei marito Robustino Lenzi, come pure tutte le ferrarecce ed oggetti di commercio, di che nel succitato contratto, per cui nell'attualità il fondaco o magazzino di tal genere ad essa esclusivamente appartiene, e qualunque contrattazione dovrà colla medesima effettuarsi ritenendola altrimenti per nulla.

Pescia, questo dì 7 ottobre 1869.

LUISA CHECCHI nei LENZI

**Avviso.**

Si prevengono i creditori ammessi al passivo del fallimento di Fortunato Modigliani di Viareggio che il giudice delegato ha destinato la loro riunione il dì 8 prossimo futuro novembre, a ore 11 ant., nella residenza di questo tribunale per la formazione del concordato.

Lucca, dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale ff di tribunale di commercio.

Li 8 ottobre 1869.

Il vice cancelliere
G. DEL ROSSO.

Registrato al n. 2101 nella cancelleria del tribunale di Lucca con marca da L. 1 10.

Li 8 ottobre 1869.

2864 DEL ROSSO, vice canc.

**Citazione.** 2868

Sulle richieste di Lucarini Ulisse, ragioniere domiciliato in Cortona, l'usciere Egisto Celli, addetto alla pretura mandamentale di Cortona, ha citato la signora Carolina Santoni vedova Zambeccari, attrice comica, di domicilio, residenza e dimora non conosciuti, a comparire davanti il pretore del suddetto mandamento la mattina del cinque novembre 1869 per sentirsi condannare nel pagamento di lire 121 e centesimi 29, importare dell'alloggio e trattamento prestato dal richiedente alla stessa Santoni e a tre persone da lei dipendenti dal 29 luglio 1868 al 6 agosto successivo inclusive, e dal 6 agosto all'11 detto ad altra persona di servizio della ridetta signora Santoni, affiggendo l'atto originale della citazione alla porta esterna di detta pretura nel 6 ottobre stante a termini dell'art. 141 del vigente Codice di procedura civile.

VINCENZO DIONIGI di com.

**Avviso.**

Firenze, addì 8 ottobre 1869.

Il sottoscritto, uno dei rappresentanti la ditta commerciale Angiolo Orvieto di Firenze, onde evitare qualunque equivoco con altri individui che portano lo stesso suo nome e cognome, avverte il pubblico che da ora innanzi si firmerà esclusivamente:

2847 ABRAMO del fu ANGIOLO ORVIETO.

FIRENZE - Tip. EREDI BOTTA.